Mercoledì 15 Luglio - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 167
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Semestre L. 27.— Trimestre L. 14.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Il Direttorio nazionale del Partito

Dichiarazioni contro l' enciclica - Le forze del Partito - Le nuove generazioni sotto il Littorio.

ROMA, 14. — Nel salone delle battaglie di Palazzo Venezia ha avuto luogo oggi la riunione del Direttorio del Partito nazionale fascista alla presenza del Duce, di tutti i membri del Direttorio, di tutti gli ispettori del Partito, del Ministro Bottai, dei Sottosegretari Arpinati, Alfieri e Ricci.

Le forze del Partito

Sulla situazione del Partito ha riferito ampiamente il Segretario S. E. Giuriati, quindi a conclusione è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Il Direttorio del Partito nazionale fascista, dopo di avere ascoltato la relazione del Segretario del Partito, prende atto che le recenti manifestazioni del Partito, culminate coi congressi provinciali di Milano, Bari, Bergamo, Bolzano, Trento, Nuoro e Salerno, sono splendidamente riuscite come imponenza di numero, solidità di organizzazione e affermazione di fede ».

Il segretario amministrativo del Partito nazionale fascista on. Marinelli ha quindi riferito sulle forze numeriche del Partito che sono in aumento.

I tesserati che al 31 maggio erano 661.386 sono passati all'11 luglio a 730 mila 341. I fasci femminili, che avevano al 31 maggio 104.804 tesserate, sono passati all'11 luglio a 113.154. Le giovani fasciste erano al 31 maggio 26.629; all'11 luglio erano 20.816.

L'on. Scorza ha quindi riferito sul movimento giovanile fascista. I tesserati che al 31 maggio erano 479 mila circa, all'11 luglio sono passati a 536.272 oltre a 34.642 che prestano servizio militare, divisi in 6.307 fasci, 2.179 nuclei, 21 mila squadre di 25 uomini l'una. Di essi 200 mila circa sono muniti di bicicletta.

I gruppi universitari fascisti sono 95 con 26.2.3 universitari iscritti; 21.613 studenti medii; 5.238 studentesse e 3.088 laureati.

La Milizia universitaria ha 353 ufficiali 233 capi squadra; 273 vice capi squadra; 997 Camicie nere scelte e 11 mila 634 Camicie nere e 1.574 allievi ufficiali.

Adunata di giovani fascisti a Roma

L'on. Scorza ha fatto quindi un ampio rapporto sulla attività dei giovani fascisti. Il Direttorio decise che nel primo anniversario della loro costituzione, che scade l'8 ottobre p. v. sia fatto un concentramento a Roma delle formazioni celeri di Toscana, dell'Umbria, delle Marche, dell'Abruzzo, della Campania.

Per quanto riguarda la creazione dell'Opera nazionale universitaria, il Direttorio del Partito ha stabilito di incaricare il Segretario del Partito, l'on. Scorza e l'on. Arpinati, di prendere contatto col ministro dell'Educazione Nazionale e col ministero delle Finanze per vedere se sia possibile di fare funzionare detta opera per l'anno scolastico 1931-32.

I Balilla

S. E. l'on. Ricci ha quindi riferito sull'Opera Nazionale Balilla comunicando le seguenti cifre: I tesserati Balilla al 30 giugno sono 835.801; Avanguardisti 277 mila 401; Piccole Italiane 661.788; Giovani Italiane 80 mila.

Aggiungendo le duecentosettantamila tessere distribuite ai Balilla e alle Piccole Italiane dai 6 agli 8 anni, si ha un totale di forze giovanili del Regime di 2.126.166.

Il Direttorio del Partito, che ha ascoltato con vivo interesse questa relazione, ha deciso, in segno di simpatia, di mettere immediatamente a disposizione dell'O. N. B. la somma di un milione.

Il Direttorio del Partito nazionale fascista ha quindi deciso di costituire una attiva propaganda, da iniziarsi nei prossimi mesi, per una intensa opera di volgarizzazione, nei più profondi strati del popolo italiano, delle dottrine e delle realizzazioni del Regime.

Una mobilitazione nel Veneto

In conseguenza delle decisioni precedenti, dal Direttorio è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Il Direttorio del P. N. F. decide che la prima grande mobilitazione di masse fasciste abbia luogo nella Venezia Euganea fra Tagliamento e Piave.

« Il giorno stabilito sarà reso noto dalle gerarchie fasciste 48 ore prima, dovendo la mobilitazione stessa dimostrare la rapidità con cui le masse fasciste possono essere concentrate per ogni evenienza, in ogni punto del territorio nazionale ».

Tre dichiarazioni contro l'Enciclica

Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista ha poi votato, a proposito di una una recente Enciclica, queste tre dichiarazioni:

1) *Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista protesta altamente contro l'affermazione di una recente Enciclica papale, secondo la quale il giuramento delle Camicie nere non è prestato che per il pane, la carriera o la vita. Le Camicie nere hanno dimostrato di saper rinunciare al pane, alla carriera e, quando ciò sia necessario per la Patria e per la rivoluzione fascista, anche alla vita. Respinge quindi la grave offesa con la quale si è cercato di umiliare la fede, già provata dal sacrificio.*

Il Partito Nazionale Fascista non è un partito come gli altri partiti passati e presenti, ma una organizzazione di combattimento a tipo militare che ha fatto una rivoluzione e che ha l'imperioso dovere di difenderla contro chiunque;

2) *Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista respinge con indignazione e con precisa conoscenza dei fatti le affermazioni contenute nel recente vero e proprio appello allo straniero, partito dal Vaticano, secondo il quale i massoni sarebbero tornati in auge nel seno del Partito.*

L'atteggiamento del Partito Nazionale Fascista è stato ed è nettissimo a tale riguardo.

Se don Sturzo fa il fuoruscito a Londra, il Gran Maestro della Massoneria sta alle Isole. Il Direttorio del Partito vigila onde impedire che i residui demo-massonico-liberali possano in qualche guisa riprendere a svolgere una qualsiasi attività anche ai margini del Regime; ma, questo precisato, il Direttorio del Partito constata l'inaudita alleanza formatasi parimenti tra il Vaticano e la Massoneria legati oggi nella comune ostilità allo Stato fascista;

3) *Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista protesta contro la menzogna, e denuncia le affermazioni contenute in una nota straniera di fonte vaticana contro l'Opera Nazionale Balilla, forza, orgoglio, e certezza del Regime fascista. Dichiara non esser lecito a nessuno di diffamare una grande organizzazione per la quale danno la loro attività migliaia di fascisti, severamente scelti, migliaia di insegnanti delle pubbliche scuole e ben 2000 cappellani; organizzazione che deve preparare, e preparerà per il domani i continuatori della rivoluzione fascista.*

Il Direttorio invita tutti i fascisti a lavorare perchè l'O. N. B. raccolga ben presto, sotto i gagliardetti del Littorio, totalmente le nuove generazioni.

Una grande Mostra del Fascismo

Il Direttorio ha quindi ascoltato la relazione di S. E. l'on. Alfieri, incaricato dal Duce dell'organizzazione della Mostra del Fascismo che si inaugurerà al Palazzo dell'Esposizione in Roma il 28 ottobre 1932-X anniversario della Marcia su Roma e che durerà fino al 23 marzo dell'anno XI.

La Mostra avrà una parte storica in cui saranno raccolti i più importanti cimeli, fotografie, manifesti, pubblicazioni, ecc.; sarà riunito tutto quanto si riferisce al periodo eroico che va dal 23 marzo 1919 al 28 ottobre 1922. Vi sarà poi una parte relativa alle realizzazioni del Fascismo in cui sarà raffigurato e sinteticamente rappresentato tutto ciò che il Regime, come Governo, come Partito, come organizzazione ha compiuto durante i primi 10 anni dalla sua assunzione al Partito.

L'esposizione darà occasione a grandi manifestazioni:

adunate fasciste, rassegna delle forze del lavoro e della produzione, congressi culturali, scientifici, artistici, allo scopo di commemorare degnamente il primo decennale.

Il Direttorio ha discusso ed approvato la relazione dell'on. Alfieri, il quale inizierà subito il lavoro organizzativo della importante manifestazione.

Il Duce ha quindi comunicato che il Calendario del Regime per l'anno X è già pronto e sarà prossimamente pubblicato in apposito Foglio d'Ordini.

La seduta è stata tolta alle 19.30.

Giornata storica per la Spagna Il tripudio per la convocazione delle Cortes

MADRID, 15. — Oggi giornata storica per la Spagna. La città è tutta pavesata con la nuova bandiera repubblicana color rosso giallo e paonazzo, in occasione dell'apertura solenne delle Cortes costituenti che avviene esattamente tre mesi dopo la proclamazione della Repubblica spagnola. Migliaia di persone sono arrivate per assistere alla cerimonia di ieri sera, sebbene 240 soltanto abbiano potuto prende posto nelle tribune del pubblico. La Camera presentava un quadro piuttosto confuso, i radicali socialisti e l'estrema sinistra sedevano dietro il banco del Governo all'estremità sinistra, al centro della Camera era l'esiguo gruppo degli ex monarchici e dietro ad essi in massa compatta i deputati nazionalisti baschi, pronti a combattere per la restaurazione dei privilegi baschi. Vi sono due donne tra i deputati: la scrittrice sig. Clara Campoamor che ha scelto un seggio al centro, la signora Victoria Kent, direttrice delle prigioni che sedeva in disparte mantenendosi estranea alla lotta. E' stato eletto presidente il noto scienziato socialista prof. Besteiro. Ieri sera a porte chiuse aveva avuto luogo una prima riunione della costituente che si era limitata a stabilire il regolamento delle Cortes che dispone che le sedute non debbono in ordinario durare più di 5 ore. I deputati percepiscono 1000 pesetas al mese e non è permesso a loro di parlare più di 30 minuti per volta.

Grande entusiasmo ha contrassegnato l'apertura delle nuove Cortes. Numerosa folla ha applaudito freneticamente i Ministri che in automobili contornate dalla cavalleria si recavano alle Cortes. Il Primo Ministro Zamorra, nel suo discorso, ha messo in rilievo il significato del grande avvenimento odierno. Ha tributato poi un elogio ai repubblicani perseguitati sotto la monarchia. vantando la tolleranza del Governo attuale e rilevando che neppure una goccia di sangue ha macchiato la giovane Repubblica.

La festa nazionale celebrata in Francia Canti, suoni e balli

PARIGI, 15. — La festa nazionale del 14 luglio si è svolta sotto un cielo grigio; ma il tempo minaccioso e le piccole pioggie intermittenti non hanno raffreddato il popolare tripudio della popolare giornata. Fino dalle 7 del mattino tutte le truppe del Governo militare di Parigi erano adunate sulla spianata degli Invalidi. Alle ore 8 il Presidente della Repubblica, in automobile, accompagnato dal Ministro della Guerra e scortato da uno squadrone di guardie repubblicane, ha passato in rivista, mentre appena visibili tra le nebbia, degli aereoplani compivano evoluzioni. Il pittoresco corteo sfila poi per le arterie del centro fino al Palazzo di Città. Lungo tutto il percorso la folla è tale che il servizio d'ordine giunge appena a contenerle. In tutte le piazze e nei crocevia sotto festoni di carta tricolore e lampioncini giapponesi si sono eretti i soliti palchi dall'alto dei quali trombe, flauti e cornette hanno intonato la Marsigliese e musiche di danze allegre. Brigate in costume carnovalesco percorrono le vie al suono di strumenti inverosimili. Fuochi d'artificio ed illuminazioni rendono fantastico lo spettacolo. In tutti i quartieri sono orchestre, altoparlanti e mirandoles. In tutte le piazze si danza allegramente e si danzerà senza riposo sino all'alba.

La crisi in America è senza precedenti

NEW YORK, 15. — Il presidente della federazione americana del lavoro Green in un discorso ha detto ch egli ritiene la depressione economica attuale dell'America è peggiore di quella creata dal panico del 1893. Egli ha sostenuto la necessità che il presidente Hoover convochi una conferenza industriale allo scopo di mantenere il livello attuale dei salari.

I senza lavoro in Inghilterra

LONDRA, 15. — Le cifre della disoccupazione pubblicate oggi dal ministro del lavoro mostrano un arresto nella tendenza all'aumento che si era manifestata in questo ultimo mese. In queste ultime settimane il numero dei disoccupati inscritti nei registri ufficiali si elevava infatti al luglio a 2.634.288 con una diminuzione di 30.601 rispetto alla settimana precedente, ma sempre con un aumento di ben 700.000 rispetto all'anno scorso in questa epoca.

Assalito da un leone si salva tirandogli la lingua

LIVINGSTONE, 15. — Gli indigeni della Rodesia del nord hanno passato 24 ore di emozioni. Un abitante di una capanna, di nome Cleimann, attaccato da un leone affamato, si è salvato la vita con l'afferrare la lingua dell'animale inferocito mentre gridava al soccorso. Un suo compagno ha fatto in tempo a far fuoco sull'animale uccidendolo e salvando il Cleimann che era assai malconcio. Un altro colono ha fatto fuoco su un leone e dopo averlo ucciso lo ha squartato trovando nello stomaco, orrendo a dirsi, i resti di un indigeno divorato poche ore prima. Verso sera poi, un terremoto à provocato un grande panico, facendo uscire la popolazione dalle abitazioni.

Notizie in breve

ALLA SEDUTA INAUGURALE del nono congresso internazionale del latte, che ha avuto luogo alla presenza di S. M. il Re Cristiano X a Copenaghen, e di oltre 1000 congressisti rappresentanti 42 nazioni, il ministro italiano per l'Agricoltura e Foreste on. barone Acerbo, unico oratore fra i delegati stranieri, ha pronunciato un importante discorso.

DURANTE IL SONNO la signora Anna Giuliano di anni 30, da Bari, veniva punta ad una guancia da una zanzara. Purtroppo si sviluppò una infezione che trasse a morte la infelice signora.

ALCUNI PESCATORI DI LECCE gettate le reti a tre miglia dalla costa, pescavano un mostro marino lungo tre metri e del peso di oltre un quintale. Aveva la forma del cavallo marino e del serpente.

LE R. NAVI SCUOLA « Cristofolo Colombo » e « Americo Vespucci » hanno lasciato le coste italiane per il viaggio annuale d'istruzione. La interessante campagna attraverso il Mediterraneo e l'Atlantico costituisce una perfetta opera di integrazione di tutte le attività e le energie di quei giovani che votata la loro vita al mare hanno già ricevuto una virile iniziazione nella R. Accademia Navale per il servizio della Patria.

UN AEREOPLANO DIRETTO A MELBOURNE mentre sorvolava la città di Temora, ha preso fuoco ed è caduto al suolo. I cadaveri del pilota e del meccanico sono stati estratti dalle macerie carbonizzati e quasi irriconoscibili.

UN MISSIONARIO AMERICANO appartenente alla missione cosidetta metodista episcopale è stato catturato dai banditi del distretto di Kutein nella Provincia di Fukiel nella Cina settentrionale.

Il ministro inglese Henderson a Parigi

PARIGI, 15. — Arturo Henderson segretario di stato al Foreign Office, proveniente da Londra è giunto a Parigi alle 17.30. Il ministro brittanico era accompagnato dal suo segretario particolare. Egli assisterà domani alla inaugurazione della settimana brittanica, alla esposizione coloniale internazionale e lascerà Parigi giovedì prossimo per recarsi a Berlino ove si incontrerà con Mac Donald primo ministro inglese.

Per domani è atteso anche proveniente da Roma il segretario di stato americano Stimson, che si fermerà a Parigi circa una settimana con un laborioso programma che comprende un colloquio con Henderson e altri colloqui con uomini di stato francese. Egli partirà martedì prossimo diretto a Berlino.

In una dichiarazione che il ministro Henderson ha fatto al corrispondente dell'agenzia Reuter, durante il viaggio da Calais a Parigi facendo allusione alle conversazioni che sta per avere a Parigi ed a Berlino, ha detto tra l'altro che l'unico scopo sarà di conciliare le divergenze di opinioni e di far progredire l'opera di Hoover. Si è suggerito in certi circoli che il governo britannico abbia messo certe condizioni riguardo agli aiuti da dare alla Germania, ciò non è esatto. Il governo brittanico ha accettato incondizionatamente il piano Hoover ed è interessato soltanto a trovare una soluzione alle difficoltà attuali.

— Io ho fiducia — ha continuato Henderson — che si troverà la stessa disposizione di spirito a Parigi e a Berlino. Henderson ha messo in rilievo in seguito l'altissima importanza di fare di tutto per favorire un accordo franco - tedesco che stabilisca così una più grande fiducia nell'Europa e crei quell'atmosfera di buona volontà che è assolutamente essenziale per il buon esito della conferenza del disarmo.

Anche Venizelos a Londra in cerca di denaro

LONDRA, 15. — Il Primo Ministro greco Venizelos giunto a Londra per assistere domani in rappresentanza della Grecia alla inaugurazione del Museo Boron, nell'Abbazia di Newstead, nella contea di Nottinthan, ha avuto un breve colloquio col Ministro degli Esteri Henderson prima della partenza di quest'ultimo per Parigi. Egli ha poi fatto colazione col Primo Ministro Mac Donald.

Scopo di questo colloquio, secondo le voci che corrono nei circoli politici, sarebbe di trovare il mezo di evitare il disavanzo del bilancio greco in conseguenza dell'applicazione della proposta Hoover per i debiti di guerra. Si prevede che il bilancio greco avrà un disavanzo di 100 milioni di dracme. La Grecia avrebbe dovuto ricevere quest'anno dalla Bulgaria, una quota sul debito di guerra, ma questo versamento sarà sospeso in base al progetto Hoover. Venizelos pertanto, che è desideroso di ristabilire l'equilibrio del bilancio, desidererebbe sospendere in compenso il pagamento di varie obbligazioni a cui deve sottostare la Grecia, comprese le somme che la Grecia in base all'accordo Cafandaris Moloff deve pagare alla Bulgaria in conto delle proprietà lasciate abbandonate in territorio greco dai bulgari rimpatriati in Macedonia.

La crisi che minaccia di travolgere la Germania

La riapertura delle banche e i mezzi per fronteggiare la situazione

BERLINO, 14. — I due giorni di vacanza bancaria decisi dal Governo hanno già avuto benefici effetti. L'eccitazione e il panico nel pubblico dei depositanti sono in gran parte cessati. La resa agli sportelli, fenomeno del tempo di guerra e dell'immediato dopoguerra, influiva in senso deprimente su tutta la popolazione, che ora però giudica la situazione con più calma. Il provvedimento, sotto questo aspetto, è stato veramente provvidenziale.

Per la prima volta, dopo parecchie settimane, la Reichsbank ha potuto registrare oggi un nuovo afflusso di divise estere, dovuto alla circostanza che le banche sono state costrette a vendere le loro divise alla Banca dei Reich per provvedersi di marchi. Inoltre, per la stessa necessità di fondi, forti capitali tedeschi sono ritornati in Germania. I proprietari di conti correnti presso le banche svizzere, a causa delle ferie bancarie, hanno dovuto liquidare parte dei loro depositi, perchè avevano bisogno di valuta germanica.

Desta invece non poca preoccupazione il prossimo termine del pagamento delle paghe agli operai, e precisamente nelle giornate di venerdì e sabato.

Manovra francese per strozzare la Germania

Il dott. Luther ha fatto ritorno da Basilea in aeroplano nelle prime ore del pomeriggio. Egli si è subito recato a conferire con i Ministri.

E' confermato che le decisioni del Consiglio direttivo della Banca internazionale dei pagamenti sono valse ben poco ad alleviare la crisi finanziaria che soffoca il Paese. Luther è tutt'altro che soddisfatto dei risultati del suo viaggio a Basilea. Nessuna parte dei sessanta milioni di sterline di cui la Reichsbank ha bisogno per fronteggiare la tempesta, è ancora in vista. La Banca internazionale si è limitata a concedere il rinnovo del credito di 100 milioni di dollari che sarebbe scaduto domani.

Un alto funzionario, parlando a nome del Cancelliere, ha dichiarato all'United Press che Bruning intende ristabilire l'attività bancaria per la giornata di giovedì ordinando che tutte le banche riaprano gli sportelli nella mattinata di quel giorno.

Il funzionario ha soggiunto che la Francia, lungi dal rallentarla, aumenta la sua pressione politica, imponendo nuove condizioni in cambio degli aiuti finanziari.

« Noi — ha detto il portavoce di Bruning — siamo risoluti a non cedere e perciò ci prepariamo con la massima energia a ricorrere ai mezzi che possiamo trovare nella stessa nostra casa. Ci aiuteremo da noi, per quanto sarà possibile. Le banche francesi hanno comunicato alla Wilhelmstrasse che non possono prendere parte al prestito internazionale in favore della Germania se la Francia e la Germania non vengono a una intesa politica ».

Nuova divisa monetaria

Si apprende che il Gabinetto nelle sue riunioni odierne ha deliberato di introdurre una nuova divisa monetaria per uso interno.

Il Consiglio direttivo della Reichsbank ha deliberato, nella riunione di questa sera, di comunicare agli industriali e ai commercianti del Reich che la banca ha fondi liquidi per l'ammontare di 60 milioni di marchi per il pagamento dei salari e degli stipendi agli operai e agli impiegati nelle giornate di venerdì e sabato.

Il Gabinetto, che ha protratto la riunione odierna fino a tarda ora della sera, ha esaminato il problema di assicurare il pagamento dei salari ed i mezzi per impedire resse e panico dei depositanti all'apertura delle banche nella giornata di venerdì.

In conseguenza della crisi finanziaria della Germania il dott. Eckner ha deciso di rinviare a tempo più opportuno la progettata crociera del dirigibile « Graf Zeppelin » attorno alla Gran Bretagna che avrebbe dovuto aver luogo la prossima settimana.

La chiusura delle banche in Ungheria

Il Governo ungherese ha disposto la chiusura per i giorni 14, 15 e 16 luglio di tutti gli istituti finanziari e di quelli che svolgono operazioni di credito. Nei circoli governativi si sottolinea espressamente che si tratta soltanto di un provvedimento precauzionale giacchè il mercato monetario ungherese, malgrado la crisi economica in Germania e in Austria, ha saputo affermarsi ottimamente. Anche la Borsa ha sospeso frattanto ogni trattazione in corso.

In Austria non si è presso alcun provvedimento, ma le borse austriaca come quelle svizzere, hanno molto risentito a causa della situazione tedesca.

Ciò che si pensa a Roma

ROMA, 14. — Il *Giornale d'Italia*, occupandosi della crisi tedesca, scrive tra l'altro che gli avvenimenti finanziari della Germania appaiono gravi, ma sopratutto tali da poter aver riflessi diretti e indiretti al di là dei loro attuali confini territoriali se non interviene sollecita e concorde un'azione internazionale di concorso. « Il Governo italiano segue e vede bene con attento e amichevole interesse i casi della Germania e desidera che la crisi sia superata con tutti i possibili mezzi ».

Stimson lascia Roma diretto a Parigi

Il segretario di Stato americano Henry C. Stimson, ha lasciato ieri resa Roma, diretto a Parigi.

Alla stazione erano ad ossequiarlo parecchie autorità, tra cui S. E. Grandi, lo ambasciatore e l'ambasciatrice d'America, il governatore di Roma, e altri.

Qualche minuto prima della partenza i signori Stimson sono saliti nel loro scompartimento e S. E. Grandi ha consegnato alla signora Stimson un mazzo di magnifiche orchidee offerte dal Capo del Governo. Al signor Stimson, Mussolini ha offerto una sua fotografia con una cordiale dedica e Grandi un album contenente le fotografie dei vari avvenimenti del soggiorno romano dei due illustri ospiti. Stimson ha mostrato di gradire molto l'omaggio ed ha scambiato ancora alcune parole con Grandi, mentre la signora si mostrava lieta e sorridente allo sportello.

Poco dopo, mentre numerosi fotografi facevano scattare le loro macchine, il treno partiva tra i saluti deferenti e cordiali di tutti i presenti, a cui la signora Stimson ha inviato un bacio. Immediatamente dopo, ossequiata d'Abasciatrice d'America, il Ministro Grandi rientrava a Palazzo Chigi, dove riceverà gli Ambasciatori d'Inghilterra, di Germania e Francia, intrattenendoli sugli avvenimenti politici del momento.

Il ministro americano prima di partire, ha dichiarato ai giornalisti che la visita in Italia lo aveva pienamente soddisfatto.

Tutti gli argomenti — ha detto — sono stati discussi estesamente e francamente con la massima cordialità.

In margine alla questione Hoover

Si parla di debiti

Ormai è facile prevedere, che i debiti di guerra non potranno essere pagati.

La questione non è nuova. Oggi predomina sul mare della economia e della politica internazionale. Anzi minaccia di oscurare anche il cielo delle amicizie e delle alleanze.

Diamo uno sguardo alla storia.

Se i banchieri Fiorentini nel mondo di là potessero chiamare i principi di Francia, di Spagna e d'Inghilterra e di Germania al rendiconto delle somme ingenti prestate e non restituite con i naturali e più lievi interessi, o se noi eredi potessimo vantare quei diritti di credito, ci costituiremmo creditori di mezzo mondo.

I libri di quei gran debiti sono stati cancellati.

Ciò è avvenuto anche in tempi moderni.

Durante la guerra di risorgimento, gli Stati Uniti d'America contrassero molti debiti all'interno e all'estero; poi li annullarono con senso morale molto pratico, senza pene di coscienza.

La Francia, durante la sua rivoluzione, egualmente incontrò impegni fortissimi. Per non rovinare lo Stato preferì un male apparentemente peggiore, in realtà salutare, affrontando il fallimento; cioè non pagò.

E la Russia, quando ha rimborsato o rimborserà i miliardi ricevuti dal governo e dal capitale Francese? Sembra, che il governo dei Sovieti non si preoccupi affatto, o, quando dà segni di considerare il problema della resa dei conti, lo sottoponga a pretese eccezionalmente vantaggiose.

La Germania infine, oppressa sotto il gravame enorme di obbligazioni, sembra, che precisamente nella quantità iperbolica di queste colga le occasioni di considerarle pacatamente, e di ritenere l'impossibilità di soddisfarle; che l'atteggiamento stesso dei creditori incerto e discorde la confermi nell'opinione e la autorizzi a minacciare il diluvio universale attraverso il fallimento.

*

Dopo queste istorie del passato e del presente, che si penserà degli impegni dell'Italia? Si può pretendere, che solo per gli italiani esista una legge morale feroce, inderogabile, pei debiti di guerra?

Non diciamo, che gli impegni giurati possono venire rotti: ai nipoti di Machiavelli mai si è potuto rinfacciare simili gesti; ad altri sì.

Citando quegli esempi, volevamo indurre a questa considerazione: che i debiti di guerra si contraggono generalmente in condizioni economiche tali che li fanno esorbitare dalle leggi normali del credito; e non possono essere dalle medesime regolati, veramente per salvare l'economia e le leggi morali dell'economia e del credito.

Le somme, tolte a prestito durante quelle circostanze eccezionali ammontano a cifre direi immaginarie. Nemmeno cedendo all'istante la ricchezza naturale dello Stato, ciò che è un cattivo sogno, potrebbero venire coperte.

Vorrebbesi tenere in schiavitù economica un paese per l'eternità? O procedere all'invasione dei beni privati? Per i debiti dei privati corre prescrizione, appunto per considerazioni di opportunità, anzi necessità dell'economia sociale. E come non esisterebbero limiti legittimi e legali anche per quelli dello Stato, in forza di ragioni di opportunità e necessità superiori?

La concessione dei prestiti di guerra è accompagnata e seguita da un complesso d'utilità al datore, dirette e indirette e per tempi notevolmente lunghi, le quali cancellano parte, forse anche tutta l'obbligazione del debitore.

Gli Americani hanno finito di mostrarsi ingenui da credere o far credere, che essi siano entrati in guerra, mossi unicamente da spirito cavalleresco.

Con il loro proverbiale senno avevano già provveduto alla sicurezza e compensazione dei crediti; e pensato, che oltre, o all'infuori dei vantaggi finanziari, giocavano e guadagnavano nel futuro una carta di valore ben più alto, il controllo e il predominio sulla vecchia e fatua Europa.

Il ragionamento, od uno simile, vale anche per l'Inghilterra.

*

Da parte nostra continueremo a soddisfare impegni rovinosi per le nostre forze economiche?

Non possediamo ingenti riserve di oro da trasportare nelle banche dell'America e dell'Inghilterra. Non possiamo dare che una minima parte di prodotti nazionali in concorrenza con quelli di altri stati. I creditori non vogliono o non possono ripagarsi con la capacità produttiva dei nostri lavoratori. Dovremo consegnare il controllo e lo sfruttamento delle fonti di produzione e delle aziende nazionali, od anche private, come fossimo un'Austria o una colonia? E quale interesse hanno proprio l'America e l'Inghilterra a cavarci ogni mezzo finanziario, quando poscia perderemo ogni potenza di acquisto delle loro merci?

In fondo, anche il problema dei mastodontici debiti interalleati nella natura serissima ha una vena di tragica comicità: è un problema buridanesco.

Se pensiamo alle ragioni comuni, che mossero e tennero insieme nella guerra gli alleati, dovremmo meravigliarci, che tra essi siano creditori e debitori.

Se un'ombra di moralità esiste fra gli uomini, dovrebbe porsi in prima linea il valore dei sacrifici. Allora noi potremmo divenire creditori.

Il tanto dolore umano placherebbe almeno brevemente, l'eterno litigio fra Caino ed Abele.

Queste previsioni e speranze autorizza la proposta del presidente Hoover, e la angosciosa situazione che va determinandosi in Germania.

Carlo Bressani

CRONACA CITTADINA

La medaglia d'oro Martelli visita l'Istituto di Rubignacco

Nella giornata di domenica e di lunedì scorsi il col. comm. Achille Martelli, medaglia d'oro, ispettore generale degli orfani di guerra presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha ispezionato il Comitato Provinciale degli orfani di guerra, l'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco, e le opere assistenziali di Ludaria (Rigolato) e di Grado.

All'atto di partire il Colonnello Martelli ha espresso a S. E. il Prefetto ed al co. Gino di Caporiacco, Presidente delle opere suddette, il più vivo ed incondizionato plauso per le direttive praticate nell'assistenza degli orfani di guerra, assistenza che giudicò veramente perfetta nella forma, nella esecuzione e nei risultati.

Il Vescovo di Como S. E. Macchi visita la nostra città

Venuto in Friuli per la grandiosa celebrazione del IX centenario della Basilica di Aquileia, S. E. Mons. Macchi, Vescovo di Como è stato per due giorni ospite di S. E. l'Arcivescovo Nogara. Nella giornata di ieri l'illustre Presule Comense ha visitato, assieme a S. E. mons. Nogara il Seminario di Udine, il Seminario di Castellerio, la Casa dell'«Azione Cattolica» l'Istituto Magistrale Arcivescovile, le Scuole Professionali Femminili, il Collegio Arcivescovile «Bertoni» e gli altri Collegi cittadini, il Duomo, la Cappella della Purità, la chiesa ducentesca di Santa Maria in Castello, il Museo e tutti i maggiori monumenti cittadini. S. E. mons. Macchi ha espresso la sua viva ammirazione per il Friuli e per Udine e il suo alto compiacimento per le istituzioni visitate.

Oggi S. E. mons. Macchi ha lasciato la nostra città.

Concorsi per ricevitorie postali e telegrafiche

Sono aperti fino al 30 agosto p. v. i concorsi per il conferimento di posti di ricevitore postale e telegrafico in diverse località anche della provincia del Friuli.

I mutilati ed invalidi di guerra e per causa nazionale che desiderassero concorrere possono rivolgersi ai nostri uffici di Segreteria (Casa del Combattente) per tutti i necessari chiarimenti al riguardo.

Un importante incarico al prof. Fattorello

S. E. il Senatore Giovanni Gentile Direttore generale dell'Enciclopedia Italiana pubblicata dall'Istituto Treccani col concorso dei più eminenti scrittori e studiosi italiani ha chiamato a collaborare nell'enciclopedia stessa per la parte concernente il giornalismo italiano l'on. Ermanno Amicucci Segretario del Sindacato Nazionale dei Giornalisti Italiani e il prof. Francesco Fattorello nostro concittadino.

All'egregio professore e preside dell'Istituto Comunale del Toppo, di cui sono note le importanti pubblicazioni fatte sul giornalismo le nostre vive cordiali congratulazioni.

Concittadino nominato tenente nel Genio aeronautico

In corso d'anno, S. E. Balbo ministro dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli ed esami a venti posti di tenente effettivo nel Genio Aeronautico. Vi ha preso parte anche un giovane concittadino l'ingegnere Sergio Stefanutti figlio del sig. Leopoldo e fu un grave cimento per lui che non aveva altri titoli se non quello della laurea conseguita; cimento reso più impegnativo e difficoltoso per il fatto che i concorrenti erano un centinaio e mezzo circa, fra i quali molti ingegneri specializzati nell'aeronautica e già in servizio provvisorio. Ma il nostro giovane, pieno di fede in se stesso e più ancora negli assidui studi compiuti, affrontò la prova. E questa gli è riuscita splendidamente. L'ing. Stefanutti superò nell'esame tutti gli altri; e devo, in tale esame, averli superati con una bella distanza, se nella graduatoria finale egli, pur essendo sprovvisto di titoli, risultò secondo e fu nominato tenente in servizio attivo permanente nel Genio Aeronautico.

L'ing. Stefanutti ha, come si dice, nel sangue la matematica e l'amore allo studio e la ferma volontà di andar sempre più oltre: sempre più avanti, a costo di qualunque sacrificio; che non sarebbero i primi; epperciò egli va citato ad esempio dei nostri giovani.

Una laurea

Apprendiamo che il dott. Luigi Gnech, segretario della locale succursale della Banca Commerciale Italiana, ha brillantemente conseguito il 13 corrente, presso la R. Università di Torino, una seconda laurea in scienze politico-amministrative, discutendo una interessante tesi sulla cooperazione di credito.

Vivissime congratulazioni ed auguri di sempre nuovi allori.

Ai dopolavoristi del III Sestiere

S. A. R. Amedeo di Savoia Aosta, ha diretto al sig. Gio Batta Angeli presidente del Dopolavoro III Sestiere il seguente nobilissimo telegramma:

Con viva gratitudine ringrazia lei et dopolavoristi per espressioni cordoglio che sono di conforto mio animo angosciato — *Amedeo Savoia Aosta.*

Spettacolo divertente all'Eden

Oggi mercoledì dalle ore 17 la celebre casa Paramount presenta il programma nuovissimo di grande divertimento: «La diva del Jazz», film sonoro, cantato e danzato che ha per principali interpreti la indiavolata Nancy Carroll ed il simpatico Charles Rogers. «La diva del Jazz» è una spensierata canzone alla vita, in cui due cuori s'incontrano per un viaggio lunghissimo verso la felicità.

Primi soccorsi nell'insolazione e nei colpi di calore

Il termometro sale e, stando alle sue... abitudini potrà salire ancora di un paio di gradi: se in questi giorni infatti ha segnato all'ombra una massima di 32.5, non si deve dimenticare che durante il periodo canicolare, fra il 21 di luglio ed il 21 di agosto, qualche anno ha raggiunto le massime di 35 e 36 gradi. Vero è che uno o due gradi in più od in meno si possono registrare in una stessa ora, ma in posti diversi di una stessa città, come avviene quotidianamente anche a Udine, dove la temperatura registrata in Castello è per solito disuguale da quella registrata dagli strumenti posti sotto la Loggia; ma la disuguaglianza è appunto spiegabile con la differenza della località dove si trovano gli osservatori. Ad ogni modo, giacchè le tendenze del signor termometro sono per la salita piuttosto che per la discesa — o quanto meno per la stabilità sulle... altezze raggiunte, non crediamo inopportuno dare qualche nozione sui primi soccorsi nei casi possibili di un colpo di calore o anche di una insolazione.

Si sa: molte persone restano esposte per ore ed ore ai diretti raggi dell'astro maggiore della natura, e quindi in pericolo di insolazione; altre, rinchiuse in ambienti ad alta temperatura, in pericolo di «colpi di calore»: agricoltori nei campi, muratori nelle costruzioni, addetti ai forni ed alle sale di macchinari ecc. Ecco dunque l'opportunità di volgarizzare quali sieno, in simili casi, i primi soccorsi d'urgenza da praticarsi.

L'insolazione è dovuta ad un attacco della cellula vivente da parte delle radiazioni ultraviolette.

L'individuo che ne è colpito sente quasi improvvisamente un intenso calore al capo, ambascia di respiro, vertigini, senso di vomito. E dopo un breve stato di eccitamento, cade in grave deliquio o in istato comatoso, che, se non arrivano pronti soccorsi, progredisce, cagionando anche la morte.

Portare tosto il colpito all'ombra: slacciargli gli abiti, collocarlo in posizione dorsale, a tronco ed a capo sollevati.

Se il paziente è nel periodo di eccitamento ed alta febbre, applicargli im pacchi freddi al capo ed alle braccia, somministrandogli acqua ghiacciata con limone od aceto.

Sconsigliabile la somministrazione di alcoolici.

Nello stato di deliquio, far fiutare ammoniaca, aceto, ecc. Ed appena il paziente può deglutire, somministragli del caffè.

Se il deliquio, malgrado le cure, continua, praticare al paziente energiche frizioni e delle senapizzazioni agli arti ed al tronco; spruzzargli acqua fredda sul viso, percuotergli leggermente il petto e le guancie. Internamente non gli si dia nulla finchè non abbia ripreso i sensi.

Se la incoscienza e lo stato di coma continua, praticare al paziente la respirazione artificiale, la quale va fatta ritmicamente, non con disordine e affrettamente, come si vede far spesso da profani; iniezioni di olio canforato e caffeina. Se l'ammalato darà segno di riaversi, il pericolo di morte è quasi sicuramente scomparso.

E' inutile anche avvertire che i colpiti da insolazione o da colpo di calore hanno assoluto bisogno di riposo, e per qualche giorno devono procurare di restare in ambiente fresco, evitando fatiche intellettuali e fisiche, a fine di non incorrere in facile svenimento per l'esaurita energia nervosa.

Il giuramento degli assessori della Corte d'Assise di Udine

Stamane, nel Gabinetto del Presidente del Tribunale, comm. Zozzoli, si sono riuniti gli assessori di nuova creazione che presteranno servizio per un biennio nelle sessioni della Corte d'Assise del Circolo di Udine, per prestare dinanzi a lui il prescritto giuramento. Dei venticinque erano presenti tutti, eccettuato il prof. Passarella.

Al solenne rito erano pure presenti il Procuratore del Re cav. uff. co. d'Avossa ed il Cancelliere Capo cav. Volpe.

Il Presidente comm. Zozzoli ha letto la seguente formula del giuramento:

«Giuro di adempiere con coscienza e diligenza nel solo interesse della Giustizia, i doveri dell'alto ufficio che mi viene affidato; di essere fedele al Re e di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato e conservare il segreto».

Tutti i presenti hanno giurato e quindi il Presidente ha rivolto agli assessori nobili espressioni di saluto, ponendo in rilievo l'alto ed onorifico incarico loro affidato.

Anche il Procuratore del Re, presentato dal Presidente agli assesori, ha rivolto loro elevate parole di saluto dicendosi sicuro che essi adempiranno con scrupolo il loro alto ufficio.

Gli assessori sono i signori:

Ing. Aldo Bellavitis di Ugo di Udine, ing. Guido Bonicelli fu Francesco di Tolmezzo, dott. Urbano Botrè fu Giovanni di Tarcento, dott. Umberto Cecchetti fu Antonio di Tolmezzo, notaio dott. Chiancone Michelangelo di Pietro da Pordenone, dott. Mario Dal Dan fu Antonio di Udine, dott. Lino De Marchi fu Paolo da Tolmezzo, Giacomo co. di Prampero fu Antonino da Udine, dr. Virginio Doretti fu G. B. da Udine, dr. Luigi Fabris fu Angelo da Udine, Enrico Fancello fu Pietro deputato al Parlamento da San Vito al Tagliamento, dr. Giovanni Gropplero di Andrea da Udine, dott. Angelo Incalza fu Raffaele da Udine, prof. Giovanni Lorenzoni fu Giuseppe da Cividale, ing. Valentino Magnani fu Leopoldo da Udine, dott. Ambrogio Moro fu Andrea da Tolmezzo, prof. Enrico Morpurgo di Elio da Udine, prof. Gino Antonio Passarella di Gaspare da Udine, dott. Carlo Pepe fu Francesco da Tolmezzo, colonn. Vilfrido Petrosini fu Ferdinando da Udine, dott. Gino Roiatti di Angelo da Udine, ing. Pietro Romagnoli di Giovanni da Udine, Silvio Rubbazzer fu Alessandro da Udine, dott. Angelo Schiavi fu Gerolamo da Tolmezzo, dott. Ludovico Zanini di Pietro da Udine.

Nel mondo bancario

La Direzione Generale della Banca Commerciale Italiana, data l'importanza che ha assunto in questi ultimi anni il movimento industriale e commerciale del Friuli, ha deliberato di elevare la succursale di Udine al rango di filiale indipendente, come nei più importanti centri.

Tale provvedimento che dà alla filiale della Comit l'attrezzatura necessaria per svolgere ogni e qualsiasi operazione finanziaria nel modo più completo e sollecito sarà appreso con particolare soddisfazione dalla clientela dell'importante Istituto.

Mentre ci rallegriamo per il provvedimento deliberato e ci auguriamo che esso segni l'inizio di un nuovo e maggiore impulso degli affari nella nostra zona, prendiamo l'occasione per congratularci col cav. rag. Sergio Gabrielli, direttore della filiale della Banca Commerciale Italiana che colla sua opera intelligente e fattiva ha dato tanto sviluppo agli affari da provocare da parte della Direzione Centrale di Milano il provvedimento suddetto.

Alla Sezione Mutilati

Il Presidente della Sezione Mutilati di Udine ha ricevuto il seguente telegramma di risposta a quello inviato alla Duchessa d'Aosta a nome dei mutilati del Friuli nella recente luttuosa circostanza:

«Ai mutilati della Sezione Provinciale di Udine che offrono a S. A. R. la Duchessa d'Aosta il devoto tributo di dolore alla S. V. che ne è l'interprete fedele e sicuro l'Augusta Signora esprime la sua commossa riconoscenza. — Gentiluomo di Corte *Piella*».

Mons. Buttò giunto in sede

Il signor Orazio Pexerini per il Comitato Parrocchiale costituitosi per il commiato a mons. dott. Buttò ha ricevuto ieri da Mazara del Vallo il seguente messaggio: «Viaggio, accoglienza splendidamente, rinnovo ringraziamenti saluti affettuosissimi clero e popolo mia amatissima parrocchia, vi sono presente sempre preghiera cuore. — **Buttò**».

La rivista dei quadrupedi

D'ordine del Comando del Corpo d'Armata Territoriale di Udine fra breve tempo sarà eseguita la rivista quadriennale dei quadrupedi e dei veicoli esistenti nel Comune.

I proprietari che non avessero ancora eseguite le denuncie di acquisto, di vendita o di permuta previste dalla vigente legge sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli, sono invitati a farlo subito e ciò per evitare l'applicazione delle contravvenzioni di cui all'art. 3 del T. U. succitato.

CRONACA MESTA

I funebri di una buona vecchia

La scomparsa della buona donna Cristina Zamparutti ved. Zilli di S. Gottardo ha prodotto nella popolosa frazione suburbana profondo cordoglio. Nella mattina di ieri si sono svolti i funebri, e vi hanno partecipato non soltanto i frazionisti, ma numerosi convenuti anche dal suburbio di Planis e dalla città, nonchè da Premariacco. Alla cara vecchia (è morta di 74 anni) hanno dedicato corone: la figlia Emilia il genero Cainero ed i nipoti, la figlia Maria il genero Saltarini ed i nipoti; la figlia Candida il genero Foschiano ed i nipoti. Sulla bara posava la corona del figlio nuora e nipoti. Ai lati del carro funebre incedevano le amiche dell'Estinta Anna Franzolini, Teresa Pasqualini, Virginia Missana ed Italia Pilosio. Le esequie furono celebrate nella Chiesa del Sacro Cuore di S. Gottardo, accompagnata dall'armonium; e la salma venerata è stata quindi scortata fino al nostro Cimitero Monumentale. Alla «Nonna» buona ed amata, sia lieve la terra!

Decesso

Vivo compianto ha destato in città la notizia della morte della signorina Ida Braidotti, che godeva di larga estimazione e di molte simpatie.

Laboriosissima, ella gestiva un avviato laboratorio di sartoria in via Ronchi, e per la reputazione che aveva saputo meritatamente crearsi, aveva rinomanza non solamente in Udine, ma anche in Provincia.

Al lavoro dedicò la sua breve esistenza ed alle opere di carità. L'animo gentile e buono si volse sempre a soccorrendo gli umili ed i poveri. Per cui il lutto per la sua scomparsa è profondamente sentito.

Alla vecchia mamma, al fratello, ai parenti tutti che ne piangono la dipartita, le nostre vive condoglianze.

Leggero aumento segnato dai numeri indice

Il consiglio provinciale dell'economia di Milano comunica all'agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di luglio la media generale degli indici di prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto un leggerissimo aumento del 0.03 per cento, passando da 339.5 a 339.63, e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 29.45 a 29.44. Durante la settimana in esame ad eccezione dell'indice dei prodotti chimici e dell'indice dei materiali da costruzione che sono rimasti stazionari rispettivamente a 347.02 a 421.69 gli altri indici di gruppo che concorrono a formare la media si sono comportati in vario modo: sono aumentati l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 384.36 a 384.55, l'indice delle materie tessili che è passato da 233.41 a 236.09, l'indice dei materiali e metalli che è passato da 340.19 a 340.91 e l'indice delle materie industriali varie che è passato da 410.70 a 310.05. Hanno segnato una diminuzione invece l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 348.03 a 346.44 e l'indice dei prodotti vegetali vari che è passato da 324.68 a 318.56.

La tassa scambio

La Federazione Fascista Friulana del Commercio e il Consiglio Provinciale dell'Economia, comunicano che con R. D. L. 11-7-1931 N. 891, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 15 corrente, viene aumentata con decorrenza da oggi 15, l'aliquota della tassa di scambio a L. 2.50 per cento indistintamente per tutte le merci e prodotti, fatta eccezione per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie, per le quali resta ferma l'aliquota speciale per L. 0.50 per cento.

Elenco dei locali sfitti

Vicolo Schioppettino N. 4, vani 3, fitto mensile L. 108 — Via Palestro 24, vani 3, L. 112 — Via Feletto 36, vani 5, lire 200 — Rizzi, Piazza, N. 58, vani 3 L. 80; vani 4 L. 90 — Via della Madonetta 13, vani 6 L. 150 — Via Manin 11, vani 2, negozio, fitto da convenire — Via de Rubeis 3, vani 6 L. 375 — Viale Ledra 56, vani 4 fitto da convenire — Via Parenzo 40, vani 5 L. 150 — Via Jacopo Marinoni 8 int. 1, vani 5 (abitazione), vani 3 (uffici) fitto da convenire — Via Fabio Asquini (senza numero) vani 10, fitto annuo L. 8000 (rivolgersi al sig. De Gasperi, via Marinoni N. 8 int. 5.

Movimento del Clero

La «Rivista Diocesana» pubblica:

Il sacerdote Luigi Princisgh è nominato Economo Spirituale di Pasian di Prato.

Il sacerdote Elio Molinari è nominato Cappellano Parrocchiale di Percotto.

Il Sacerdote Silvestro Panigutti è nominato Cappellano di Coia.

La Corte di Cassazione ha rinviato la causa del Tiepolo

Si doveva discutere lunedì, alla Suprema Corte di Cassazione in Roma, il ricorso presentato dal co. Franco Caiselli e dell'antiquario di Venezia Carlo Balboni contro la sentenza della Corte di Appello di Trieste che ha confermato quella pronunciata dal Tribunale di Udine. Come i lettori certo ricorderanno, la sentenza del Tribunale condannò il co. Caiselli ad una multa di lire 250.000 per arbitraria rimozione e tentata esportazione clandestina all'estero di una tela del Tiepolo che esisteva nel Palazzo Caiselli: tela che un decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Pietro Fedele, aveva dichiarato immovibile.

La Suprema Corte di Cassazione avrebbe dovuto esaminare il ricorso il 22 maggio scorso, ma si ebbe allora il primo rinvio al 23 giugno, ed un secondo poi per indisposizione di uno dei difensori, il sen. Sandrini, al 13 luglio.

Ma neppure oggi l'interessante ricorso potè essere discusso, perchè, a richiesta delle parti, fu rinviato a nuovo ruolo.

Dopodomani la Suprema Corte inizierà le ferie estive e, dato che i ruoli sono già stati fissati fino a novembre, si prevede che il ricorso Caiselli-Balboni sarà deciso solo verso la fine del corrente anno.

Vecchie costumanze friulane

Contro... l'abuso di piangere i morti

Vige ancora in taluni paesi del Friuli, l'usanza di «piangere i morti» da parte di certe persone che in verità non hanno nulla a che vedere, in fatto di parentela, e spesso anche di amicizia, col trapassato, ma che per una specie di mutuo patto di solidarietà si prestano ad elevare pianti ed alti lai, in omaggio al vecchio adagio: «oggi a te, domani a me».

L'usanza, non v'ha dubbio, ripete la sua origine dalle prefiche romane.

Il prof. Valentino Osterman, nel suo libro sulle costumanze del Friuli, ne fa questa colorita descrizione:

«Uno sciame di donne magnifica le virtù del morto a squarciagola, recando immagine delle prefiche latine e delle riputatrici medioevali.

«Quei pianti in molti siti si dicono «componi»: ecco alcuni da me uditi nella valle del Melo:

— Ah! ch'a l'ere tan bon, lui!

— Ah, ch'a l'ère tant brâv lui!

— Ah! che lui al puartave il fas di fèn plui grand, lui!

«Talvolta la passione non educata, fa esprimere le lodi più ridicole. Il mio carissimo amico Lizzi di Chiusaforte, mi assicurò d'aver inteso egli stesso la vedova moglie di un defunto esclamare con tutta serietà:

— Ah! ch'a nol mi bastonave mai, lui!

— Ah! ch'a nol mi diseve mai mierdate, lui!».

※

La costumanza doveva essere molto diffusa, ed eziendio molto noiosa, se l'Arcivescovo Giangirolamo Gradenigo, nel dicembre 1784, in una lunga lettera pastorale ai fedeli, spezzasse una lancia contro.

Ne diamo, a titolo di curiosità, qualche brano, tolto da un manoscritto rinvenuto che non è molto, in una biblioteca:

«Veniamo all'altro abuso, che è quello di piangere ad alta voce sin nelle chiese i Morti, e di stordire con tante disperate strida i sacerdoti e i Ministri che implorano pei defunti colle ecclesiastiche preci la divina pietà. Non vorremmo che si mantenesse in alcuno del dilettissimo nostro Gregge la superstiziosa credenza, che dal pianto dei vivi ne ricevessero sollevamento i defunti; sospettiamo nondimeno, che su alcuni pochi ignoranti non sia questa falsa opinione senza qualche credito coltivata; e però sia vostra specialissima cura di renderli avvertiti, che le lagrime che il clamoroso pianto, che anche quel così lungo, e talvolta importuno, suonar di campane, che in somma tuttociò che anche Santo Agostino chiamava col nome generico di pompa e di cura funebre, sono com'egli diceva, «vivorum qualiacumque solatia, non adjutoria mortuorum».

«Per quelli poi i quali piangono così i defunti, non per alcuna superstiziosa opinione che serbino, ma per natural tenerezza o per sincero dispiacere di averli perduti, moltissimo gioverà se voi li avvertirete, che la Casa di Dio che il luogo santo di orazione deve tal riverenza e tal rispetto imprimere nel cuor dei fedeli che all'entrare nella medesima debbano in certo modo scordarsi di ogni privato interesse e di ogni particolar affezione, anzi direm quasi, se si potesse ottenere di ogni necessità di natura.

. . . .

«Potrete loro aggiungere altresì che non essendo già disdicevole che anche la natura abbia qualche sua parte, sfoghino, se così è necessario, il lor dolore tra le domestiche mura: ma quando si portano ad accompagnare il cadavere alla Chiesa, riconoscendo il mistico significato di quegli accesi lumi che lo circondano, ravvivano la loro fede; e col forte scudo di questa umanità risentita, s'uniscano a suffragare la di lui anima colle comuni preghiere.

. . . .

«Insistete anche voi caldamente su questa dolce speranza, che senza dubbio deve alleviare ogni più sicuro e più intenso dolore; e non omettere di avvertire come gentilesca del tutto, e indegna della nostra fede, la riprovata usanza di tanto piangere e smaniare sulla morte.

«Non possiamo credere, che usati a dovere del noto zelo e sufficienza vostra gli addotti motivi, ed altri che la sperienza vostra vi saprà a proposito suggerire, non abbiano a produrre il buon effetto di togliere totalmente l'abuso di piangere con tanta indecenza i Morti sin nelle chiese: pure perchè accade alle volte di aver a fare con gente indocile, che non intende e che non istà a ragione, lasciatevi suggerire in fine un mezzo, che prudentemente usato da qualche Parroco nostro ha prodotto l'effetto desiderato. Minacciate di sospendere le ultime Esequie; anzi, di non cantare nè Ufficio nè Messa quando non desistano dagli importuni loro clamori; ed ove la minaccia non basti, ricusate assolutamente di far la funzione, quando non s'arrendano obbedienti e non conoscano e non facciano il loro dovere».

※

Le misure minacciate dall'Arcivescovo Gradenigo sono invero draconiano, e non è improbabile che esse abbiano avuto un certo effetto. L'usanza dei pianti dalla città è passata in campagna, e negli sparsi villaggi montani, ed ora se ne trova traccia appena in qualche raro caso nelle alte vallate alpine.

CRONACA SPORTIVA

Ciclismo

I. Circuito di Lestizza

(Cat. Allievi - 19 luglio)

L'O. N. D. di Lestizza indice e lo S. C. Basaldella organizza per il giorno di domenica 19 corrente una gara ciclistica riservata ai corridori regolarmente federati dell'U. V. I. di quinta categoria (Allievi). Svolgimento su circuito, per un totale di chilometri 40, con classifica a punti.

Vistosa è la dotazione dei premi.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14 in Lestizza e la partenza avrà luogo alle ore 15.30.

Le iscrizioni (lire tre) vanno dirette allo S. C. Basaldellese in Gervasutta.

Di Paco secondo a Cannes

La quattordicesima tappa del giro di Francia Marsiglia-Cannes (Km. 181) non è stata molto combattuta. Circa venti uomini hanno disputato la volata a Cannes, e la vittoria ha arriso al francese Pelissier, ma perchè questo corridore non ha tanto badato ad ostacolare antisportivamente l'italiano Di Paco.

Ecco del resto l'ordine d'arrivo:

1. Pellissier Carlo in ore 6.41'20" media oraria Km. 27.050; 2. Di Paco Raffaele; 3. Bernard René; 4. Buse; 5. Vian Vierst; 6. Le Calvez; 7. Guiramond. Seguono altri 15 corridori classificati ex aequo tra i quali tutti gli italiani ad eccezione di Battesini.

La classifica generale rimane immutata.

※

PODISMO. — Il secondo giro podistico di Valvasone è stato vinto da Di Lena Emilio (otto chilometri in 28'30") davanti a Pavan, Trevisan e Crisaldi.

Fatti e fatterelli del giorno

Camion che si rovescia con tutto il carico di stoviglie

Questa mattina verso le sei e mezzo un camion recante la targa 10 VI (Vicenza) proveniva da via Dante diretto verso via Savorgnana. L'autocarro, su cui si trovavano il proprietario signor Mazzoleni, con la consorte, il meccanico al volante e un altro addetto della Ditta che ha sede in Vicenza, ma ha recapito a Udine in viale Cividale, era carico di stoviglie in ceramica, in vetro ed in ferro smaltato, si dirigeva a San Daniele per il mercato.

Giunto in prossimità del ponte sulla roggia all'imbocco di Via Savorgnana, il guidatore si accorse che in senso contrario veniva ad una certa velocità un camion militare. Per evitare un urto che sarebbe stato pericolosissimo perchè si sarebbe verificato sul ponte, egli frenò a tutta forza; la pesante macchina fece un pauroso giro su se stessa e poi si rovesciò pesantemente e con un fracasso indiavolato in prossimità del viale pedonale lungo la roggia.

Per fortuna le persone che erano sedute nella parte anteriore dell'autocarro, sotto una specie di «capotte» rimasero illese; ma che rovinio della merce così fragile: piatti, terrine ed altri utensili di ceramica e di vetro, erano andati in frantumi; anche gli oggetti in ferro subirono danni essendosi scrostato lo smalto. Parecchia merce però, e specialmente quella che era più accuratamente avvolta nei truccioli, restò intatta. Con molta fatica e con l'aiuto di alcuni volonterosi che si trovavano tra la gente (tosto agglomeratasi sul luogo del sinistro, il camion fu rimesso in posizione normale avendo però subito notevoli avarie specialmente ai parafanghi rimasti tutti contorti.

Un po' alla volta la merce fu ricaricata e con un rimorchio l'autocarro fu ricondotto al suo recapito.

Un grave incendio a Corno di Rosazzo

La notte sopra ieri si è sviluppato a Corno di Rosazzo un pauroso incendio nel grande seggiolificio della ditta Colautti e figli. Lo stabilimento era composto di tre grandi capannoni ove si trovava ammassata una grande quantità di paglia e di legno lavorato. Le fiamme in breve distrussero i tre capannoni e minacciavano di propagarsi alle abitazioni vicine. Sul luogo del sinistro accorse il Podestà rag. Aldo De Luca che, insieme alla popolazione accorsa, contribuì ad isolare l'incendio, assieme ai pompieri di Udine.

Il danno è tuttavia rilevante.

La bicicletta... quotidiana

Ieri tal Mario Braidotti di Luigi da Cavalicco, si recò per i suoi affari all'Intendenza di Finanza lasciando incustodita nell'atrio la propria bicicletta. Ne approfittò un lestofante per impadronirsi della macchina e darsi alla fuga. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri di Via Gemona.

*

Sempre i soliti ignoti hanno ieri involata la bicicletta al capitano signor Giovanni Agostinetti, abitante in via Anton Lazzaro Moro.

Egli aveva lasciato la macchina nell'atrio di casa.

*

Un altro furto consimile è avvenuto a Feletto in danno della signora Gina Cantoni in Boaro di anni 25, la quale esercisce un forno di pane proprio nel centro del paese. Approfittando dell'ora di siesta dalle 12 alle 13, ignoti entrarono nel negozio e rubarono una bicicletta da donna che era stata lasciata appoggiata al banco.

Da notarsi che lì vicino si trovava la suocera, la quale schiacciava un pisolino su una sedia. E lo schiacciava così bene che non sentì nulla.

Un'altra bicicletta fu rubata stamane a certo Olivo De Sabbato di anni 22.

Egli era venuto da Pradamano per conferire all'Ufficio di Collocamento. Lasciò la macchina appoggiata all'uscio, e quando terminati i propri affari uscì, si trovò... appiedato.

Arresto per mandato di cattura

Gli agenti della squadra mobile hanno tratto in arresto a Udine il pregiudicato diciannovenne Armando Polano di Giacomo, nativo di Comeglians. Il giovanotto era colpito da mandato di cattura del Pretore di Tolmezzo dovendo scontare nove mesi di reclusione per furto.

Grosso furto

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento: Ignoti, l'altro notte, nella abitazione di tale Bortolotti Guido fu Luigi residente a Valvasone rubarono due biciclette usate; una da uomo e una da donna, 2 abiti da donna, 1 da bambina, una sveglia, 1 ferro da stiro, 4 paia di scarpe, due da uomo e due da donna, mezza forma di formaggio e infine una gabbia con entro un canerino. Quest'ultima però, privata dell'uccello, venne rinvenuta nella vicina campagna ad una distanza dalla casa di circa 150 metri.

I poco graditi visitatori, per potervi accedere, supero una rete metallica che cinge il cortile di casa, e quindi forzarono una porta che dà sul cortile stesso.

Il Bortolotti, accortosi al mattino seguente denunciò il furto ai RR. CC. i quali procedettero immediatamente pel sopraluogo. Venne constatato che i ladri erano a piedi ignudi, inquantochè sia nell'interno dell'abitazione che nell'adiacente cortile si trovarono le impronte.

Sul lavoro

Il giovane Guido Zavagno di Giovanni di anni 27, abitante in via Volturno N. 2. di professione zoccolaio, sul lavoro, si produsse stamane una ferita lacero contusa al dito indice della mano sinistra. Guarirà in otto giorni.

Nomina ratificata

Su analoga proposta del Sindacato Nazionale Ragionieri e della Federazione Provinciale Friulana del P. N. F., S. E. l'on. Emilio Bodrero ha ratificato la nomina del rag. Mirtillo Bruno a Membro del Direttorio Regionale del Sindacato Fascista Ragionieri Professionisti della Venezia Giulia, ed a Fiduciario del Gruppo di Udine, del Sindacato stesso.

Il nuovo saper vivere (1)

Qui ci è presentata, invece, una traduzione — dal francese. Il volume «Il nuovo saper vivere» ha avuto all'estero un enorme successo: nella sola Francia se ne sono esaurite oltre duecentomila copie nello spazio i pochi mesi. Tradotto e pubblicato a cura della Casa Rizzoli e C. di Milano, nei cui moderni stabilimenti si stampano anche periodici della *S. A. Secolo Illustrato* «*Il nuovo saper vivere*» viene ora offerto al giudizio del pubblico italiano.

Il Reboux ha raccolto in questo libro, di indubbia utilità, tutte le norme alle quali ogni persona — di qualsiasi ceto e di qualunque età — dovrebbe attenersi nelle più disparate contingenze della vita moderna, per dar prova di perfetta educazione. Egli ha risposto esaurientemente ai quesiti che così spesso ci rendono perplessi ed il suo «*Nuovo saper vivere*» appare quindi come come l'indovinato *vade-mecum* delle persone di buon gusto.

Ma l'autore non ha limitato la sua opera alla semplice raccolta delle regole della moderna educazione. In capitoli lucidi e brillanti egli ha anche fornito notevoli esempi di bello scrivere e questi esempi possono essere, per il lettore, una fonte vera e propria di inspirazioni alla quale potrà ricorrere per uscire dai vieti convenzionalismi ed elevare la sua corrispondenza, sia essa di cordialità, d'amicizia o d'amore.

In altri capitoli il Reboux fornisce preziosi consigli e ammonimenti alle signorine ed ai giovani che si preparano alle nozze: come si vede, tutti i casi della vita (non mancano neppure le norme per le circostanze di lutto) sono stati previsti e ad ognuno di essi l'autore ha dato una risposta, ch'è insieme una guida e un aiuto.

Accuratissimo lo stile, ottima la traduzione, nitida la stampa.

(1) Paolo Reboux — *Il nuovo saper vivere* — Ed Rizzoli e C. - Piazza C. Erba, 6 Milano.

Dal Friuli centrale

Codroipo

I PROMOSSI NELLA SCUOLA PROFESSIONALE

Come negli anni precedenti, la scuola professionale diretta dall'esimio maestro Pomponio Pasquotti, è stata assai frequentata ed ha dato ottimi risultati.

Diamo pertanto l'elenco degli annui che sono stati promossi.

Corso serale

Corso preparatorio: Brovedani Aurelio, Cignola Ottorino, Giran Luigi, Moro Giuseppe, Nadalin Giuseppe, Muzzin Romano, Panigutti Domenico, Paron Mario, Passalenti Bruno, Pellizzoni Mario, Steffinlongo Mario.

Primo Corso: Cignolini Giacomo, Della Pietra Ugo, Ferin Giovanni, Felice Ugo, Pellizzoni Aristide, Pozzo Carlo, Savoia Giovanni, Tam Delfino, Toso Giovanni di. P., Toso Giovanni di G., Venuto Arturo, Zoratti Remigio.

Secondo Corso: Torossi Luigi, Zorzi Aldo.

Terzo Corso: Lenarduzzi Giovanni, Miculan Rino, Moro Giuseppe, Peressini Pompilio, Piccini Angelo e Schiava Mario.

Corso di perfezionamento. Bortolotti Gaspare, Bortolotti Luigi, Benvenuti Daniele, Comisso Adriano, Del Nin Giovanni, Del Nin Luigi, Lenarduzzi Riccardo, Moretuzzo Emilio, Sambuco Giacomo, Sandri Alessandro, Venuto Enrico.

Corso domenicale

Primo Corso: Di Giusti Vittorio, Di Lenarda Flaminio, Minissini Dante, Pellizzoni Bruno, Pressacco Giovanni, Rinaldi Fulgeri, Voncin Italico.

Secondo Corso: Baracetti Modesto, Benedetti Luigi, Di Lenarda Silvio, Martina Luciano, Molaro Dino, Molaro Pio, Moreale Fiorello, Moro Pietro, Pegoraro Giosuè, Teghil Olviero, Teghil Valentino, Rinaldi Ermanno.

Terzo Corso: Della Pina Maria, Odorico Luigi, Martina Alfredo, Molaro Lino, Peressini Beniamino.

Corsi di perfezionamento: Polifka Giuseppe, Tomini Luigi, Tomini Alvino.

La consegna dei certificati di promozione verrà fatta il giorno di domenica 20 settembre 1931.

PER LA COLONIA ELIOTERAPICA

Il presidente dell'Opera Assistenziale e dell'Opera Nazionale Balilla, dott. Ernesto Ballico, ha in questi giorni diramata la seguente circolare alle principali famiglie e ditte del luogo allo scopo di provvedere i mezzi per far fronte alle spese della Colonia Elioterapica.

«Il Comitato locale dell'O. N. B., per incarico dell'«Ente Opere Assistenziali» della Federazione Provinciale P. N. F. ha organizzata anche in quest'anno la «Colonia Elioterapica» per raccogliere, a scopo di cura, nel periodo delle vacanze autunnali, in special modo i bambini poveri del Comune, per i quali sia indicato un periodo di aereo-elioterapia integrato da razionale ginnastica medica.

«Gli ottimi e duraturi vantaggi ottenuti negli anni decorsi hanno dimostrato la praticità di tale metodo di profilassi infantile, e l'assoluta necessità di dar sempre maggiore impulso a questa benefica istituzione.

«Rivolgo perciò, anche in quest'anno, caldo appello alla S. V. Ill.ma pregandola di voler concorrere con una generosa offerta (in denaro o in generi alimentari) alla perfetta riuscita della nostra quarta Colonia».

Le offerte vanno comunicate allo stesso presidente dell'O. N. B. dott. Ernesto Ballico.

RUOTA PESANTE DI CAMION RITROVATA

Questa mattina un giovanotto della frazione di Biauzzo ha depositato presso l'Ufficio dei Vigili Municipali una grande ruota pneumatica del valore di 1500 lire che si ritiene appartenere ai carri pesanti della compagnia del Dopolavoro di «Tespi». La ruota stessa è stata ritrovata nei pressi del ponte della Delizia, e, previo l'accertamento e riconoscimento della stessa, da oggi può essere ritirata dal proprietario che l'ha smarrita presso l'Ufficio dei Vigili Municipali.

SPETTACOLI ALL'APERTO

L'Opera Nazionale Dopolavoro locale si è interessata affinchè anche a Codroipo venga dato qualche spettacolo estivo all'aperto. Difatti in questi giorni è stato annunciato che fra breve la Compagnia Comica Lina Patroni darà alcune rappresentazioni nel cortile della casa del Littorio che ottimamente si presta allo scopo.

PUBBLICA FESTA DA BALLO SUL MERCATO

Nella domenica 26 corr. sul piazzale del mercato bovini, avrà luogo una pubblica festa da ballo, il cui ricavato andrà a totale beneficio delle Istituzioni Fasciste.

IL MERCATO

Oggi ebbe luogo il secondo mercato settimanale di piazza. Grande fu il concorso dei forestieri, ed i prezzi si sono mantenuti stazionari.

Tarcento

Grave caduta da un albero

L'undicenne Quintina Foschia di Domenico, da Sammardenchia di Tarcento, verso mezzogiorno di ieri l'altro, era salita su un ciliegio per raccogliere frutta.

Disgraziatamente perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo da cinque metri d'altezza.

Nella paurosa caduta riportava la lussazione radio-carpica sinistra e la frattura della clavicola.

Il dott. Gramegna prontamente accorso la giudicava guaribile s. c. in 35 giorni.

NEL PAESE DEI CAMPANELLI

Per evitare equivoci, è bene dirlo subito, che non si tratta della gustosa ed esilarante operetta di sapore olandese.

Dell'operetta omonima, però, l'inarrivabile maestro Santini, ha preso lo spunto per un più che bello originale addobbo dell'elegante ritrovo Fant nell'ormai consuetudinaria festa del mercoledì.

E, di quando in quando, mani gentili di dame e cavalieri, nel fervore delle danze, con dolci strappi, faranno sentire le mille tremule voci che andranno a confondersi con quelle del brioso sceltissimo jazz.

Gemona

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE

Sono incominciati da vari giorni i primi lavori di assetto per la grande esposizione agricola-industriale che avrà luogo a Gemona nel mese di settembre. Varie squadre di operai hanno già iniziati i lavori di sgombero nel magnifico palazzo delle Scuole elementari, ove l'esposizione troverà degna sede.

CURA MARINA

Nella scorsa settimana è partito alla volta del Lido il secondo scaglione dei bimbi inviati al mare a cura della locale Sezione del Fascio Femminile.

UFFICIALI IN CONGEDO

(14). — Il Commissario Federale generale Galamini invita tutti gli ufficiali di complemento appartenenti al P. N. F. ad aderire all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo.

COMANDANTE DELLA LEGIONE AVANGUARDISTI

Il dott. Ulrico Antonelli è stato nominato in questi giorni comandante della 563.a Legione Avanguardista, il cui comando trovasi a Gemona.

DIPLOMI

Al R. Istituto Magistrale di Udine si sono brillantemente diplomate le signorine Bianca Toso e Giannina Pittini. Alle nuove isegnanti congratulazioni ed auguri.

L'ISTITUTO ORFANI DI RUBIGNACCO PER LA MOSTRA ANTONIANA

Apprendiamo che il direttore di questo R. Laboratorio-Scuola, prof. Scrivo, ha avuto un colloquio con l'on. co. Gino di Caporiacco, benemerito Presidente dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.

Il prof. Giovanni Scrivo ha espresso al co. di Caporiacco il suo vivo compiacimento per il perfetto funzionamento di quello Istituto, per la ottima preparazione degli allievi, constatata durante la sessione degli esami di licenza ai quali egli ha assistito nella qualità di Commissario Ministeriale.

Il conte Gino di Caporiacco, inoltre, con grande interessamento, ha preso dettagliate informazioni sui preparativi della nostra Mostra Antoniana ed ha assicurato di prendere massimo interesse per la Mostra stessa contribuendo largamente alle non indifferenti spese alle quali si va incontro.

I RISULTATI DEGLI ESAMI AL R. LABORATORIO-SCUOLA

Si sono ultimati in questi giorni gli esami e gli scrutini in questo Laboratorio-Scuola.

Nelle due prime classi di Avviamento A. e B. su 51 allievi furono 20 promossi in primo scrutinio; rimandati ad ottobre per solo due materie 22; 9 dovranno ripetere l'anno.

Nel II.o Avviamento totale complessivo degli allievi 19, promossi in primo scrutinio 10; rimandati ad ottobre 7; 2 dovranno ripetere.

Nel III.o Avviamento totale complessivo degli allievi 16; licenziati in primo scrutinio 8; rimandati per due materie ad ottobre 7; uno dovrà ripetere.

I licenziati di detto corso sono: Bianchet Onorio — Candusso Marcello — Contessi Luciano — Demonte Cherubino — Toson Luigi — Treu Pietro — Valent Livio — Cimenti Ettore.

Hanno conseguito ancora la licenza del R. Laboratorio, IV anno: Condignano Elio — Della Mea Clemente — Elia Gino — Felice Ugo — Goi Livio — Greatti Umberto — Job Giacomo — Marini Gioacchino — Valent Francesco — Valent Guerino.

Palmanova

SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO

Gli scrutini e gli esami di questa Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro (tipo commerciale) svoltisi alla fine del corrente anno scolastico, alla presenza del R. Commissario dott. prof. Francesco Cocchiarella in seguito al Decreto Ministeriale che dichiarava la Scuola stessa sede legale di esami, hanno avuto il seguente risultato: Promossi dalla prima alla seconda classe, 8 — dalla seconda alla terza, 2 — licenziati 3.

La direzione, riservandosi di dare ulteriori chiarimenti con circolari che saranno comunicate agli interessati nel prossimo settembre, crede opportuno aggiungere quanto segue:

La promozione conseguita negli scrutini finali ha valore legale, e perciò, chi ne è munito, può, occorrendo, passare in qualunque altra Scuola del Regno, dello stesso tipo. Il diploma di licenza della Scuola Secondaria di Avviamento al lavoro, considerato come fine a se stesso, è titolo richiesto: a) nei concorsi dei piccoli impieghi statali, comunali, privati; b) nella carriera militare di sottufficiali nel R. Esercito; c) nei corsi di specializzazione radio-telegrafisti ecc.

Considerato il diploma come titolo per continuare gli studi, esso dà diritto: a) essere ammesso senza esami negli Istituti commerciali, che alla fine del 4.o corso superiore rilasciano il diploma di ragioniere specializzato; b) ad essere ammesso al quarto anno delle Magistrali o dell'Istituto Tecnico Inferiore, previo esame integrativo di lingua italiana, lingua latina, matematica.

PREZZI MEDI DELLE GRANAGLIE ED ALTRI GENERI

Frumento da lire 82 a 86 al quintale — Granoturco da 44 a 52 — Avena da 60 a 65 — Segala da 62 a 64 — Orzo pilato da 60 a 65 — Fagioli da 100 a 150 — Patate al Kg. da 0.70 a 0.90 — Fieno da 10 a 15 — Paglia di frumento da 5.50 a 6.50 — Legna forte da 6 a 7 — legna dolce da 5 a 6 — Vino comune all'ettolitro da 100 a 130 — vino fino all'ettolitro da 130 a 150 — Carne di manzo al chilogramma da 5 a 7 — Carne di vitello da 6 a 8 — Agnelli da 5 a 7 — Carne suina da 5 a 7 — Uova al paio 0.60 — Galline al chilogramma da 6 a 6.50 — piccioni al palo da 4 a 5 — Oche al chilogramma da 3 a 3.50 — Tacchini da 5. a 5.50 — Buoi di prima qualità peso vivo al quintale da 300 a 350 — Buoi di seconda qualità da 230 a 260 — Buoi di terza qualità da 130 a 150 — Tori di prima qualità da 240 a 260 — Vitelli da latte da 320 a 350 — suini lattonzoli al capo da 30 a 50 — Cavalli al capo da 2000 a 2500.

I FESTEGGIAMENTI DEL REDENTORE

Domenica 19 corrente, ricorrendo la festa del Redentore, si disputerà una importante gara di calcio alle ore 17 sul nostro Campo sportivo fuori porta Cividale. Alle ore 18 gran ballo popolare su piattaforma sfarzosamente illuminata alla veneziana. Suonerà la scelta Orchestra Sindacale Palmerina diretta dal signor Grillo la quale svolgerà un nuovissimo repertorio di ballabili e canzoni della stagione 1931. Alle ore 19 la tradizionale tombola in Piazza Vittorio Emanuele.

L'ESITO DI UNA GARA CALCISTICA

Domenica 12 corr. al campo sportivo di San Vito al Torre si disputò una interessante parttia di calcio fra la squadra Palmarina e quella di San Vito al Torre. Folto pubblico vi ha assistito.

La vittoria l'ha riportata la squadra Palmarina per 3 a 0.

Abbonamenti estivi a «La Patria del Friuli»

Come ogni anno, ora che siamo entrati nella stagione del «mare» e dei monti, apriamo speciali abbonamenti nel Regno, che possono essere iniziati in qualunque giorno del mese.

Per sei mesi	L. 26.—
Per tre mesi dalla messa in corso del Giornale	» 13.50
Per due mesi	9.50
Per quarantacinque giorni	» 7.50
Per un mese	» 4.50
Per quindici giorni	» 2.50

Indirizzare le ordinazioni accompagnate dal relativo importo all'**AMMINISTRAZIONE DE «LA PATRIA DEL FRIULI» Udine.**

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

NELL'ASSOCIAZIONE «PRO CARNIA»

Sabato 11 corr. si è tenuta in una sala dell'Albergo Roma, l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci. Erano presenti tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione, e molti rappresentanti dei Comuni del Mandamento, Podestà e Segretari Politici.

Apre la seduta il presidente prof. M. Gortani, che dà lettura dell'attività svolta dalla benefica ed operosa Associazione negli ultimi due anni, trattando tutti i problemi vitali che interessano la Carnia, quali, i trasporti, l'economia, l'istruzione, il turismo, e specificando quanto per ognuno di questi problemi si è potuto fare mercè il suo interessamento e quello di altri Membri del Consiglio Direttivo e di Soci che vengono ringraziati dall'intera assemblea. L'on. Gortani chiude presentando le proprie dimissioni e quelle dello intero consiglio, che vengono dall'Assemblea accolte con molto dispiacere.

Prende quindi la Presidenza dell'Assemblea il sig. rag. R. Colledan, che passa alla discussione dei vari argomenti trattati nella succitata relazione. Vi prende parte tutta l'Assemblea, che fa voti perchè i nuovi componenti il Consiglio Direttivo portino a buon compimento tutte le questioni non ancora esaurite.

Si passa quindi alla discussione e lettura del Bilancio che viene approvato alla unanimità.

Per ultimo si pone a votazione segreta la nomina dei nuovi componenti il Consiglio d'Amministrazione.

L'Assemblea è chiusa alle ore 12.30.

PER LA GRANDE ADUNATA nel 50.o anno della Società Operaia

Tutti parlano della giornata di domenica, la quale costituirà per Tolmezzo e per tutta la Carnia una giornata veramente straordinaria. Qui converranno infatti, domenica, ospiti fraternamente gradite, le rappresentanze di molte Società Operaie «da la Ciargne e dal Friul»; qui si discuteranno problemi interessanti le Società di Mutuo Soccorso, e saranno trattati da uomini competenti e della Provincia venuti appositamente anche dalla capitale. Nè mancheranno feste, lotteria, cori, fuochi di artificio, ballo...

A proposito: nei pubblici esercizi locali è cominciata già la vendita dei biglietti per la lotteria i cui numeri verranno estratti alle ore 18 in Piazza XX Settembre. Si tratta di oggetti di valore: una giovenca, una bicicletta, una macchina da cucire, servizi vari ecc.

Il coro tolmezzino diretto dal maestro Rieppi darà il saluto alle compagnie corali che qui converranno per il concorso dei cori provinciali del Dopolavoro.

Notizie in breve dalla Provincia

A SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA lo studente quindicenne Angelo Petracco mentre asssieme ad alcuni amici si bagnava nel Tagliamento, affondò in una profonda buca e sarebbe annegato senza il generoso intervento del membro del Direttorio del Fascio signor Francesco Zanetti il quale con sforzi inauditi riuscì a trarre in salvo il pericolante.

A MANIAGO ignoti ladri l'altra notte penetrarono nell'abitazione della signora Caterina Bertoli in Venier, in via Dante e rubarono due biciclette da donna di cui una di proprietà della stessa signora e una delle signorina prof. Lucia Cisco.

PER ONORARE LA MEMORIA del compianto rag. Luigi Mansutti hanno elargito all'Asilo Infantile di Montereale Cellina ciascuno lire 25 i signori cav. Francesco ed Antonio Asquini di Pordenone.

AL MUTILATO DI GUERRA signor Luigi De Zorzi fu Giorgio di Andreis, già valoroso combattente nell'8.o Alpini, il Ministro della Guerra ha concesso la autorizzazione di fregiarsi del distintivo per i grandi mutilati.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi mercoledì 15 luglio: S. Enrico - S.S. Redentore.

Domani, giovedì 16 luglio: Beata Vergine del Carmelo.

Il sole leva alle ore 4.38 e tramonta alle 19.54 — La luna leva alle 3.52 e tramonta alle 20.31 — Oggi luna nuova.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a O 746.64 — Pressione al mare 756.64 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 23 — Alle ore 10: gradi 27 — Temperatura massima di ieri: gradi 31 — Temperatura minima di stanotte: gradi 20.5 — Umidità nell'aria 70 — Il cielo è sereno, v'è probabilità di moti temporaleschi.

Maree

Alta marea: ore 11.55 e 22.10.

Bassa marea: ore 4.50 e 17.

Cambi del giorno

Francia 75.06 — Londra 92.92 — Zurigo 371.30 — Stati Uniti 19.15 — Marco germanico 4.19 — Scellino austriaco 268.50 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.40 — Consolidato 81.05.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Minestrone - Lingua di bue allo scarlatto - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Spaghetti al sugo - Arrosto di vitello - Contorni.

Cena: Riso e verzottini - Coniglio alla cacciatora - Contorni.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 15 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «La forza del destino», opera di Giuseppe Verdi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20.45: «Rossini», operetta su motivi di E. Rossini, Bellini e Curci.

Giovedì 16 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto vocale e sinfonico.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20.45: «Iris», opera di Pietro Mascagni.

HUIZEN — Ore 19.10: Musiche e canti religiosi: Bach: «Cantata n. 80»; Mozart: «Requiem».

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Tiziano Tonini: Ario Bastianutti e famiglia 10.

Beneficenza

Casa di Ricovero — Mons. Pietro Del l'Oste per oblazione L. 300.

Educatorio Scuola e Famiglia — In memoria di Vittorio di Benedetto maestro Eugenio Moreno 5.

Orfanelle di via Rivis 17 — In memoria della nobildonna contessa Maria Avogrado degli Azzoni ved. Varisco coniugi dott. A. Feruglio Tinin e Lina Pianina 50.

Orfani di guerra di Udine — In memoria di Palmira Grillo geom. Edoardo Candussio 5.

Al Rifugio Bambin Gesù — In memoria della sua diletta mamma dott. Giuseppe De Leo L. 100.

[redacted]

La mamma, il fratello Augusto, le sorelle Palmira e Noemi, i cognati, i nipoti, partecipano con animo straziato la morte di

BRAIDOTTI IDA

SARTA

avvenuta dopo penosa malattia.

I funerali avranno luogo domani 16 corr. alle ore 10, partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara Estinta.

UDINE, 15 Luglio 1931.

[redacted]

Cronaca Cividalese

Nel mondo scolastico

Vi comunichiamo l'elenco generale degli allievi ed allieve promossi e licenziati nella Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro Pareggiata alle regie dell'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco:

Classi e Sezioni maschili

Promossi alla III classe - I classe Sez. A: Anese Albino, Anese Carlo, Bernardinis Bruno, Campiutti Gregorio, Cengarle Bruno, Coronica Giacomo, Ferrin Guerrino, Gasparini Florindo, Macor Gius., Marson Ant., Murari Enrico, Pastrovicchio Bruno, Rech Alfredo, Urban Ernesto, Vescovi Massimino, Zuliani Guerrino.

Sez. B: Barazzutti Gius., Cervelieri Eugenio, Fabbro Lino, Pinosa Olinto, Rizzi Nello, Roscini Velasto, Suligoi Boria.

Promossi alla III classe - II classe, Sez. A: Bernardis Ant., Colussi Alfredo, Fortunati Enos, Freschi Mario, Kravis Carlo, Modesti Ant., Pielci Oliviero, Pignat Guido, Pittana Guglielmo, Sabucco Gius. Tubaro Ciro, Barbetti Jegi.

Sez. B.: Albieri Libero, Battistella Lino, Baselli Eugenio, Billia Giov., Birsa Jaroslavo, Casasola Nina, Cesnich Ant., Cottiga Ant., D'Orlando Arcello, Meneghel Pietro, Pizzulin Aldo, Prez Ermenegildo Smreker Guerrino, Venir Adelino, Vidali Guglielmo, Zaranella Romano, Zilli Isid.

Licenziati dalla III classe, Sez. A: Canal Ettore, Cecchini Anselmo, Degano Tarcisio, Peroldi Gius., Mazzolini Lino, Mirelli Elio, Nussi Amleto, Patroncini Luigi, Sandri Lorenzo, Zambelli Vittorino

Sez. B: Rubnilh Mario, Cantarutti Ettore, Dolce Carlo, Gabbana Ruggero, Leghissa Gius., Mattassi Carlo, Mattiazzi Teobaldo, Messi Carlo, Modolo Pietro, Paffi Pietro, Ronco Plinio, Savoldi Michele, Toso Italo, Urban Sante, Vidmar Franc., Visintin Guerrino, Zuliani Otello, Pesaresi Dom.

Promossi al II corso di tirocinio - I corso: Anzil Lorenzo, Botti Ant., Clocchiatti Regolo, Costovich Ant., Cugliani Biagio, De Franceschi Paolo, De Marchi Renzo, Dierico Umberto, Ebano Giov., Fabbro Giov., Franchi Ant., Horn Bruno, Iacobuzio Alberto, Mitri G. B., Neri Livio, Peressotti Giov., Pietrobelli Girolamo, Savorgnan Leonello, Venier Armano, Venier Guido.

Licenziati dalla scuola di tirocinio: Bevilacqua Erminio, Giabbai Pietro, Jacobuzio Fiorindo, Marcuzzi Giuseppe, Mocchiut Ermanno, Piccoli Attilio.

Classi femminili

Promosse alla III classe di avviamento: Basso Italia, Cervelieri Erice, Dorigo Celestina, Marostegan Giulia, Martinis Caterina, Marsilio Olga, Visintin Rosa.

Promosse alla III classe di avviamento: Andreutti Augusta, Battistella Ines, Bucik Carolina, Caberli Cidalia, Del Tatto Lina, Giorgiutti Anna, Ilner Anna Maria, Martelossi Emma, Mion Elisa, Molinari Eleonora, Ortis Santina, Passaponti Concetta, Serravallo Ines, Spangaro Felice, Ferlan Giovanna.

Licenziate dalla III classe di avviamento: Botto Ida Fides, Bortoluzzi Silvia Della Pietra Gioconda, Gremese Adalgisa, Giusti Teresa, Missana Elsa, Tullio Alba.

ASSOCIAZIONE NAZ. COMBATTENTI

Si avvertono i soci di questa Sezione che la prima domenica del prossimo agosto, si effettuerà al Santuario di Castelmonte, la passeggiata combattentisina con lo svolgimento del seguente programma:

Ore 5 adunata e partenza dal Piazzale del Duomo — ore 8, arrivo al antuario — 10, Messa — 11, assemblea annuale all'aperto e distribuzione tessere sociali — 12, consumo del rancio speciale — 13, libero diporto — 17, adunata e ritorno — 10, fermata a Carraria e scioglimento delle file.

La quota per il rancio di L. 5 sarà versata presso la sede, tutti i giorni festivi dalle 10 alle 12 e nei giorni festivi dalle 17 alle 18.

Le adesioni e prenotazioni, si chiuderanno irrevocabilmente il 26 corr. Coloro che non fossero ancora iscritti sono comandati di mettersi in regola colla quota sociale al più presto possibile. In caso di brutto tempo, la passeggiata avrà luogo la domenica successiva.

LA COLONIA ELIOTERAPICA

Per iniziativa dell'Opera Nazionale Balilla si è aperta ieri la Colonia Elioterapica sul maestoso Campo sportivo. Balilla e Piccole Italiane in due turni, godranno il beneficio che l'Opera fa per essi.

Adatatissimo il posto prescelto, anche per avere le comodità della nuova palestra, che offre quanto occorre per la Colonia. Con questo è il terzo anno di funzionamento della benemerita istituzione che tanto beneficio apporta ai nostri figli.

Funebri Fontana

Commoventissimo il trasporto funebre delle due salme di Alessandro Fontana chimico farmacista e del figlio Napoleone, decesso da circa un anno a Vicenza.

La salma del buon Napoleone da Vicenza venne portata nella Chiesa di S. Pietro assieme a quella del padre.

Nella mattina venne celebrata una messa funebre in suffragio dei due trapassati e nel pomeriggio venne data l'assoluzione.

Dopo, si è formato il corteo aperto dalle insegne religiose. Molte le corone, tributo di affetto dei familiari, dei congiunti e degli amici. Le bare erano seguite dai congiunti e da una infinità di cittadini.

Sulle porte della Città il Podestà avv. cav. Giuseppe Sandrini ed il dott. Asquini per il Sindacato farmacisti, portarono l'ultimo saluto ai compianti; indi le due salme sono state fatte proseguire per il Cimitero, dove sono state inumate nella tomba di famiglia.

Ai due scomparsi concittadini il nostro accorato saluto: ai congiunti, condoglianze

×

Il dott. Calò e il dott. Terentini versarono ciascuno lire 10 all'Opera Nazionale Balilla per onorare la memoria di Alessandro Fontana.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del Chimico Farmacista sig. Alessandro Fontana, sono pervenute alla Congregazione di Carità ed annessa Casa di Ricovero le seguenti offerte: [illegible]

I colleghi Farmacisti di Cividale L. 60, dott. Antonio Colutta farmacista di Udine 10, famiglia del comm. prof. Francesco Accordini 25, Moro cav. uff. Felire lire 10.

INFORTUNI

Alla costruzione delle nuove Caserme l'operaio Giuseppe Deganutti fu Antonio di anni 50 stava spingendo con altri operai un carrello ricolmo di sassi. Uno di questi caduto dal carico lo colpì nel piede sinistro. Ne riportò la frattura esposta della seconda falange, con esportazione dell'unghia. Ne avrà per parecchi giorni.

— Negli Stabilimenti Estratti Tannici, mentre l'operaio Oscar Zorza di Giuseppe di anni 19 scaricava legna, una di queste, cadendo, lo colpiva alla mano destra. Anch'egli ne avrà per qualche giorno.

— L'operaio Attilio Ciani di anni 30 stava armando un palo di conduttura elettrica quando le staffe su cui si sosteneva hanno ceduto ed egli è precipitato a terra. Nella caduta, riportò escoriazioni alle mani e agli avambracci.

ARRESTI PER MANDATO DI CATTURA

Per mandato di cattura i carabinieri procedettero all'arresto di Antonio Duri fu Pietro di anni 39, di Beltrame Attilio di Luigi di anni 33 e di Cinbiz Eugenio di Antonio di anni 31 tutti del Comune di Prepotto, i quali devono scontare una pena quali fabbricatori clandestini di grappa.

ARRESTO PER UBBRIACHEZZA

Giuseppe Zamparutto fu Antonio di anni 33 è stato arestato dai carabinieri per ubbriachezza.

ALLA VIGILANZA SPECIALE PER INOSSERVANZA

Temporini Pietro fu Giacomo di anni 43 e Rossi Angelo fu Francesco, vigilati speciali, per l'inosservanza alle disposizioni di cui sono colpiti, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Cronaca Sandanielese

Marcia notturna scarpona

Domenica prossima 19 corrente i locali Scarponi effettueranno una gita notturna sul monte Corno (quota 1500), con partenza da San Daniele alle ore 21 e arrivo a cima Corno alle ore 4,30 circa.

Il programma della gita è il seguente: sabato ore 20.45 adunata dei partecipanti presso la sede dell'A. N. A.; ore 21 partenza per Cimano con mezzi di trasporto a scelta di ciascuno; dalle 22 alle 22.30 Cimano-Cornino con passaggio del Tagliamento in barca; dalle ore 23 alle ore 4,30 circa, ascesa a cima Cornino, via monte Prat; ore 5 distribuzione del caffè caldo a cima Corno, preparato dai cucinieri della Sezione; dalle ore 5 alle 11 riposo; ore 11 distribuzione del rancio speciale (pasta asciutta con ragù. Doppia razione); dalle ore 12 alle ore 15 libera uscita per la raccolta di stelle alpine, fragole ecc.; ore 15 adunata per il ritorno. Ore 18 arrivo a Cornino. Ore 19 a Cimano, e ore 20 arrivo a San Daniele.

Una scelta pattuglia di cucinieri e di uomini di fatica precederà i gitanti per l'installazione delle cucine per il caffè ed il rancio speciale.

Con tutta probabilità a Cima Corno verrà installata anche una cantina tipo militare. Comunque tutti i partecipanti sono invitati a recare con se la gavetta per il ritiro del caffè e del rancio, e una buona provvista di vino. Lungo l'ascesa e vicino alla vetta di monte Corno si trovano delle fonti di eccellente acqua.

La marcia da Cornino a cima Corno verrà effettuata per mulattiere e prati ed a passo lentissimo, accessibile anche ai più sedentari. Gli scarponi sono autorizzati a portare il cappello alpino con relativa «piume» per detto giorno.

Le iscrizioni alla gita si ricevono presso il comandante di Sezione ed i signori Ugo Macuglia, Giovanni Venier ed i Capigruppo.

All'atto dell'iscrizione, i partecipanti dovranno versare L. 8 se soci dell'A. N. A. e L. 10 se non soci.

Detta tassa dà diritto al caffè ed al rancio, nonchè alla traversata in barca sul Tagliamento.

Interessante partita di calcio
San Daniele-Esperia 1 a 0

Gli sportivi che nel pomeriggio di domenica si sono dati convegno al calciodromo Sandanielese del Littorio possono dichiararsi soddisfatti perchè hanno assistito ad una partita brillantissima tirata a tutta andatura, la quale non è diminuita di tono nemmeno all'ultimo minuto.

Il risultato non rispecchia per nulla l'andamento del giuoco, perchè, per quanto i locali, Petovello e Tabacco non fossero stati in giornata nerissima, avrebbero segnato un maggior punteggio, anche gli ospiti; il cui centro attacco si è lasciato sfuggire due punti imparabili, avrebbero potuto affermarsi meritatamente.

A dare il tono alla galoppata fu ieri Moretti della Sandanielese che giuocò un po' in difesa e un po' di centro sostegno e che tanto nell'uno, che nell'altro ruolo, si disimpegnò da pari suo. Anche Lussardi piacque ieri più che mai, e se continuerà così i competitori avranno il loro dafare a violare la sua rete.

×

Le squadre scesero in campo nella seguente formazione:

Esperia (maglia bleu): Zilli; Zanussi e Colleoni; Carrera, Perez (cap.) e Lizzi II; Degano, Marchesi, Sigura, Zof e Favini.

A. S. Sandanielese (maglia rosso scudata): Lussardi; Moretti e Marino (cap.); Di Marco, Cinello e Masini (Colutta); Montanari, Petris, Tabacco, Petovello e Zucchiatti.

La palla è agli ospiti che intrecciano una discesa contro Lussardi, subito intercettata. Al 5' Tabacco tira a lato. I locali insistono nell'offensiva, e al 10' è ancora Tabacco che tira sopra il traversino. Al 14' Montanari s'incarica di calciare fuori a porta quasi vuota. E così dicasi al 16' e 18', dopo mischie sulla porta di Zilli, è Petris che tira alle stesse. Al 32' i locali usufruiscono di un calcio d'angolo senza concludere. Ma il punto è già in via di maturazione, è al 33' è Petovello che s'incarica di concretare. Al 42' Sigura fallisce un rigore.

Emozionantissima la ripresa che però ha lasciato intatta la situazione.

Ottimo direttore di gioco Cruciatti.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

PROMOSSO MARESCIALLO

Ci compiaciamo apprendere che l'egregio brigadiere di Finanza signor Giuseppe Stefani, è stato promosso, con provvedimento odierno, a maresciallo. Al signor Stefani che da vario tempo risiede nella nostra città, e che tante simpatie ha saputo conquistarsi, rallegramenti ed auguri.

CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Purtroppo, nonostante le disposizioni severe, energiche efficaci emanate dal Comune e l'azione delle Istituzioni di beneficenza cittadina e l'opera zelantissima dei nostri vigili municipali, i mendicanti (bimbi specialmente, in gran numero), girano la città chiedendo la elemosina. I cittadini si lagnano per la persistenza di questa grave piaga; ma però sappiamo che si sono verificati vari casi di questo genere: qualche vigile per compiere il suo dovere dovette fare dei fermi di bambini che andavano questuando e si è visto i cittadini stessi... protestare «per esagerato sentimentalismo» contro il vigile che stava compiendo, nelle forme le più urbane, un'opera benemerita di epurazione tendente a combattere il gravissimo problema dell'accattonaggio.

Cogliamo l'occasione di raccomandare ancora al Comando dei RR. Carabinieri, al R. Commissario di P. S. di cooperare d'accordo con le altre autorità cittadine per l'azione contro la questua.

S. Vito al Tagliamento

CONSIGLIO DELLA FILARMONICA

Nella sede propria, ieri sera, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo di questa Società Filarmonica. Dopo la lettura del precedente verbale, che venne approvato, il Presidente dà lettura del resoconto della Tombola del 21 giugno scorso, che dopo varie delucidazioni viene ad unanimità approvato.

Venne infine disposto per la gita dei Filarmonici da farsi col Dopolavoro Domenica 26 andante.

Spilimbergo

INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

L'altro giorno lo stradino comunale Pietro Tambocco della frazione di Galo accudiva al suo lavoro di inghiaiamento della strada. Al sopraggiungere di un auto di proprietà del signor Mario Quintavalle di Udine, lo stradino non giunse in tempo a scansarsi e fu urtato dalla macchina. Per fortuna non riportò che lievi lesioni giudicate guaribili in sei giorni.

— A Lestans il signor Giovanni Zanchettin, proprietario di una officina meccanica, percorreva, guidando un'auto, il viale della stazione a velocità moderata. Ad un tratto investì due ciclisti che ebbero l'imprudenza di non tenere la loro destra. Essi sono certi Vintani Edgardo fu Antonio di anni 20 e Mattei Albino di anni 19, il primo di Solimbergo ed il secondo di Toppo. Il dott. Zanicl riscontrò loro abrasioni multiple alle braccia, giudicandoli rispettivamente guaribili in sei ed otto giorni.

Porcia

LAUREA

In questi giorni all'Università di Bologna, ha ottenuta con magnifica votazione la laurea di scienze agrarie, il concittadino conte Antonio di Porcia e Brugnera.

I nostri rallegramenti al neo dottore.

ULTIMA ORA

Giovani esploratori ungheresi a Milano

MILANO, 14. — Sono giunti nella nostra città provenienti da Venezia 10 esploratori ungheresi, che sono in viaggio di istruzione per l'Italia. A riceverli alla stazione si è recato un legato del presidente del comitato provinciale dell'O. N. B.

Dopo aver visitato la città i giovani esploratori si sono recati alla sede dell'O. N. B. dove sono stati ricevuti dal presidente provinciale che ha loro espresso il compiacimento e il saluto di tutti gli organizzati dell'O. N. B. di Milano e quelli particolari di S. E. Ricci e ha distribuito graditissimo da tutti gli esploratori il distintivo dell'O. N. B. Il comandante degli esploratori ungheresi ha ringraziato per le accoglienze ricevute ed ha fatto omaggio all'Opera del distintivo della sua federazione. Indi al canto di Giovinezza gli ospiti hanno lasciato la sede del comitato provinciale e si sono recati a deporre un mazzo di fiori al Monumento dei Caduti per la Patria. Alle 17 sono partiti alla volta di Genova salutati alla stazione dai dirigenti del comitato provinciale dell'Opera N. B.

Una giovane signora vittima della montagna

BERNA, 15. — Una giovane signora di Zurigo, mentre scendeva una montagna dell'Engadina, in cordata con un alpinista, è caduta in un crepaccio. L'uomo è stato quasi trascinato da lei nella caduta, ma è riuscito ad aggrapparsi alle rocce alle quali ha legato la corda che reggeva la donna. Non potendo sollevare la signora che penzolava nel vuoto, l'alpinista è corso a chiedere aiuto, ma la signora era già morta per lo stringimento della corda.

L'apparecchio di Lebrix e Doret precipita in Siberia
Strane circostanze sul sinistro

MOSCA, 15. — Gli aviatori Lebrix e Doret sono stati costretti a prendere terra a Irkutsk.

Intorno all'incidente avvenuto in Siberia all'aeroplano degli aviatori francesi Lebrix e Doret circolano le voci più disparate. Pare che vi sia del mistero che non è ancora dissipato. Si diceva che l'apparecchio aveva preso fuoco in cielo e che perciò gli aviatori avevano dovuto salvarsi facendo uso del paracadute.

Certamente l'apparecchio era occupato da tre persone e sembra dalle ultime notizie che solo due sieno discese col paracadute. La terza è rimasta tranquillamente sull'apparecchio ed ha preso terra sana e salva mentre le altre due riportavano leggere ferite. Il motore si è staccato dall'apparecchio mentre precipitava e le ali sono rimaste danneggiate. Nell'atterraggio la fusoliera è rimasta intatta. Il governo ha impartito subito disposizioni perchè venga data agli aviatori tutta l'assistenza possibile da parte delle autorità locali. Gli aviatori feriti sono stati medicati e curati a Nijne Udisk a circa 50 km. dalla località ove è avvenuto l'accidente. Essi verranno a Mosca per ferrovia portando anche il motore e gli strumenti di bordo.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

La crisi tedesca
Nuove misure prese dal Governo

BERLINO, 14. — All'ex segretario di stato Bergmann, nominato dal governo commissario della Darmstaedter Bank sono stati assegnati come collaboratori l'ex vicepresidente della Reichsbank Kauffmann e il direttore generale del ministero delle finanze del Reich, Schieben. Bergmann e Kauffmann sono entrambi consiglieri di amministrazione della Deutsch Bank. Dopo il ritorno di Luther, annunciato per questa sera il gabinetto in una seduta notturna, delibererà nuove misure, da adottarsi mediante decreto legge dirette ad assicurare la vita economica del paese, dopo trascorsi i due giorni di vacanza bancaria. Confermandosi che le borse resteranno chiuse per l'intera settimana, la direzione delle poste comunica che non è possibile la emissione di assegni postali sull'estero.

Attentato dinamitardo contro un comando sovietico

RIGA, 15. — Dei malfattori sconosciuti hanno gettato una bomba nel fabbricato dove si trova il comando di fanteria sovietica a Ekaterinelburg. L'esplosione è avvenuta nell'interno del fabbricato ove aveva luogo una riunione di ufficiali. Sei ufficiali sarebbero rimasti uccisi e dieci gravemente feriti.



AVVISI ECONOMICI

Come volete che il pubblico venga a sapere quanto vi interessa se non lo fate conoscere? Gli annunci sono il più efficace mezzo di comunicazione tra voi ed il pubblico.

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale

OFFERTE DI LAVORO

AGENTI venditori stoffe a privati cerca importante Sindacato Drappieri avente ottimo campionario. Scrivere Sivap, Torino, Casella Postale 295.

FITTI

AFFITTASI subito appartamento formato di 4 vani più bagno. Per trattative rivolgersi in via Poscolle 67.

AFFITTASI via Vigna 19 camera matrimoniale, salotto ammobiliato, uso cucina.

ARIEGGIATI, asciutti, vasti magazzini, comodo cortile indipendente affittasi preferibilmente come deposito medicinali o merci deperibili. Scrivere Cassetta 23 Q Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI subito appartamento in primo piano sito sull'angolo di Via Pordenone-Via Sacile composto di 7 locali oltre cucina, bagno, legnaia, liscivaia e cortile. Prezzo L. 450 mensili. Rivolgersi via Grazzano 79.

AFFITTASI Piazzale 26 Luglio appartamento signorile 7 ambienti, termosifone, garage. Rivolgersi Viale Palmanova, 13 dalle 13 alle 14.

BELLA ammobiliata, affittasi fuori Porta Gemona, persona seria. Rivolgersi Unione Pubblicità, Udine, Manin 10.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendesi furgoncino Bianchi, piccola Peugeot. Polato, Santa Caterina, (Udine).

ACQUISTEREBBESI, se occasionissima, poderino fertile, annesso casettina padronale; posizione salubre, comodità ferroviaria. Offerte dettagliate con prezzo all'incaricato Reggiani, Via Corridoni 5, Trieste.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in

Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, S. Vito al Tagl. Tolmezzo

Esercizio 56°

Patrimonio L. 16,202.385.21 Erogate in benef. L. 8.596.956,97

Estratto della situazione al 30 Giugno 1931 - Anno IX. E. F.

ATTIVO

Cassa	L.	3.098.533.82
Mutui prestiti e conti correnti	»	70.967.367.40
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	»	63.986.167.04
Cambiali in portafoglio	»	20.589.759.34
Conti corrispondenti	»	32.931.768.29
Beni immobili - Mobilio e Impianti	»	5.101.813.34
Residui rendite da esigere, crediti diversi e part. varie	»	24.847.014.50
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	7.454.620.51
Depositi a cauzione ed a custodia	»	72.081.918.97
	L.	301.008.963.21

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	159.706.378.43
Conti corrispondenti	»	18.282.945.65
Cambiali agrarie riscontate debiti diversi e partite varie	»	26.573.603.75
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	7.515.198.29
Depositi a cauzione ed a custodia	»	72.081.918.97
Utili ad oggi	»	646.532.91
Patrimonio al 31 Dicembre 1930	»	16.202.385.21
	L.	301.008.963.21

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
IL DIRETTORE
L. FERRINI